Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028

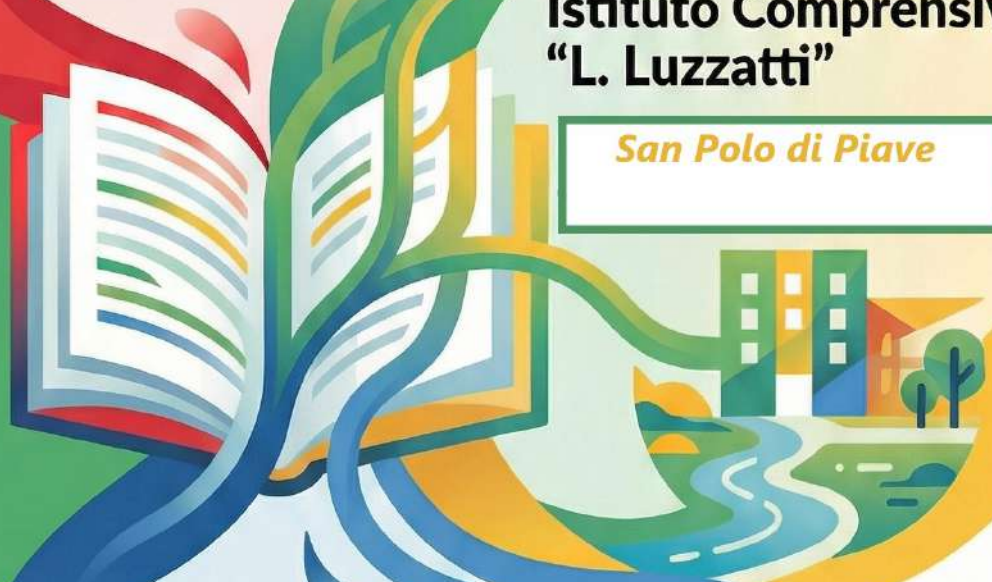
Aggiornamento a.s. 2025-26

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Documento di pianificazione valido per il triennio 2025-2028

Istituto Comprensivo "L. Luzzatti"

San Polo di Piave



Codice Scuola: TVIC86000B

L'identificativo ministeriale unico dell'istituto

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9976** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 111*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
123 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
130 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
134 Moduli di orientamento formativo
137 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
142 Attività previste in relazione al PNSD
144 Valutazione degli apprendimenti
147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

154 Aspetti generali
157 Modello organizzativo
183 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
188 Reti e Convenzioni attivate
204 Piano di formazione del personale docente
209 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave sono dislocate nei Comuni di Cimadolmo, Ormelle e San Polo di Piave. I nuclei abitativi sono concentrati nei capoluoghi di Comune e nelle frazioni di Stabiuzzo e San Michele di Piave, Roncadelle e Tempio, Rai e San Giorgio. La realtà socio-culturale è strettamente legata alla realtà economica, caratterizzata da un tessuto produttivo misto, dove convivono attività agricole specializzate (viticoltura) e piccole-medie industrie. Tale assetto ha favorito un benessere diffuso ma ha anche generato una forte richiesta di manodopera, incentivando flussi migratori stabili. Tuttavia, l'attuale congiuntura economica espone alcune fasce della popolazione a precarietà lavorativa, influenzando la mobilità delle famiglie e, di conseguenza, il turn-over degli alunni in corso d'anno. Non tutti i genitori possiedono gli strumenti idonei dal punto di vista economico e/o culturale per supportare adeguatamente il percorso scolastico dei figli, rendendo la scuola un presidio fondamentale di equità sociale.

Risorse del territorio

Nel territorio sono presenti strutture pubbliche e private: palestre, biblioteche, scuole, asilo-nido, case di riposo. Numerose sono le associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in modo attivo nei tre Comuni, fungendo da elemento di aggregazione. La Biblioteca Comunale di San Polo, situata nello stesso edificio della scuola secondaria, in collaborazione con le biblioteche degli altri comuni, è promotrice d'iniziative culturali fondamentali, tra cui spicca la collaborazione con l'Associazione "Premio Letterario Giuseppe Mazzotti", un'eccellenza culturale del territorio. Le fragilità sociali e di socializzazione emerse nel periodo post-pandemico richiedono oggi una risposta sistemica: la scuola si pone come soggetto attivo nella rete territoriale per la promozione del benessere e il contrasto alla povertà educativa.

Bisogni generali del territorio

Considerato il contesto, i bisogni prioritari sono:

Inclusione e Alfabetizzazione: supporto all'inserimento di un numero crescente di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e di seconda generazione.

Contrasto alla dispersione: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, anche implicita, attraverso il potenziamento delle competenze di base.

Successo Formativo: orientamento efficace per la costruzione del progetto di vita, in raccordo con le filiere formative del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprende 6 plessi (3 primarie, 3 secondarie) su tre comuni, accogliendo circa 900 alunni. La presenza significativa di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta una risorsa per l'educazione interculturale e lo scambio, favorita dalla collaborazione con le associazioni di volontariato locale (es. iniziative interculturali, marcia della pace). L'Istituto registra un aumento degli studenti con disabilità e/o con DSA/BES: questo ha stimolato il corpo docente ad affinare le competenze inclusive e a strutturare protocolli di accoglienza sempre più efficaci (es. Protocollo Accoglienza Stranieri, GLI).

Vincoli

Il background familiare socio-economico-culturale (ESCS) risulta medio-basso, con sacche di fragilità che incidono sugli apprendimenti. Si rileva una quota di alunni, sia italiani che stranieri, con fragilità cognitive, affettive e relazionali, per i quali vengono attivati numerosi PDP. Una criticità specifica, evidenziata nel RAV, è la disomogeneità nella formazione delle classi alla scuola primaria: la scelta delle famiglie tra il modello a 27 ore e il tempo pieno (40 ore) tende a creare gruppi classe sbilanciati per livello di apprendimento e composizione socio-culturale, rendendo complessa la gestione didattica uniforme. Inoltre, la mobilità in corso d'anno (alunni che arrivano o partono per rientri nel Paese d'origine) richiede continui adattamenti della programmazione didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre un capitale sociale attivo. Le Amministrazioni Comunali garantiscono servizi essenziali (trasporto, mensa, cedole librarie) e sostengono economicamente le progettualità scolastiche (Piano di Diritto allo Studio). Le Biblioteche e le Associazioni (sportive, culturali, di volontariato come Caritas e San Vincenzo) offrono supporto per lo studio assistito pomeridiano fondamentali per gli alunni svantaggiati e attività aggregative durante il periodo estivo (Grest, Centri Estivi). La rete di collaborazione con l'ULSS 2 (Rete Promozione Salute) e con la Rete "Sinistra Piave Orienta" arricchisce l'offerta formativa.

Vincoli

Nonostante la vivacità del tessuto sociale, persistono difficoltà di integrazione per alcune comunità. Si segnala una frequenza irregolare della scuola dell'infanzia da parte di alcuni bambini di origine straniera (spesso per motivi economici, essendo le scuole dell'infanzia paritarie a pagamento), che comporta l'ingresso alla scuola primaria senza i prerequisiti linguistici necessari. L'arrivo recente di alunni provenienti da zone di guerra o instabilità geopolitica pone nuove sfide in termini di mediazione linguistica e supporto psicologico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto ha beneficiato in modo massiccio dei fondi PNRR (Piano Scuola 4.0) , che hanno permesso di trasformare le aule in Next Generation Classrooms dotate di monitor touch, arredi modulari e dispositivi individuali (chromebook/tablet) in tutti i plessi. Sono stati allestiti laboratori mobili per le discipline STEM. Le risorse finanziarie derivano dallo Stato, dai contributi comunali e dal contributo volontario delle famiglie, essenziale per l'ampliamento dell'offerta formativa. La connettività è garantita in tutti i plessi (cablaggio e wifi).

Vincoli La dipendenza dal contributo volontario delle famiglie per alcune attività progettuali può rappresentare un vincolo in caso di difficoltà economiche dei nuclei familiari. A livello logistico, permangono alcune criticità:

Uso promiscuo degli spazi: a Cimadolmo e Ormelle, la condivisione delle palestre tra primaria e secondaria richiede una complessa articolazione oraria.

Ristrutturazione a San Polo: i lavori alla struttura termineranno nel gennaio 2026 e non è ancora stata approntata l’aula informatica.

Risorse professionali

Opportunità

Il corpo docente di ruolo presenta una buona stabilità (oltre il 60% è titolare da più di 5 anni), garantendo continuità didattica. È presente un organico di potenziamento che viene utilizzato strategicamente per il supporto alla didattica, l'alfabetizzazione L2 e le supplenze brevi. Le competenze professionali sono in crescita grazie ai percorsi formativi PNRR (Transizione Digitale, DM 66/2023) e alle attività della Rete CTI per l'inclusione. Sono presenti figure di sistema (Animatore Digitale, Funzioni Strumentali, Referenti) che supportano l'organizzazione complessa dell'Istituto. Il personale ATA è adeguato numericamente per garantire il funzionamento dei servizi generali.

Vincoli

Il ricorso a personale a tempo determinato (circa il 30%) resta un fattore che incide sulla continuità, soprattutto sul sostegno, dove molti docenti sono ancora privi di titolo di specializzazione. Il turn-over annuale dei docenti neo-assunti o precari, spesso provenienti da fuori regione o provincia, richiede un continuo sforzo di formazione in ingresso e tutoraggio per mantenere linee didattiche comuni. La recente normativa sulla valutazione (L. 150/2024 e O.M. 3/2025) richiede un ulteriore impegno formativo per l'adeguamento delle competenze docenti ai nuovi criteri di giudizio sintetico (primaria) e valutazione del comportamento (secondaria).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC86000B
Indirizzo	VIA ROMA, 38 SAN POLO DI PIAVE 31020 SAN POLO DI PIAVE
Telefono	0422855062
Email	TVIC86000B@istruzione.it
Pec	tvic86000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanpolodipiave.edu.it

Plessi

CESARE AMBROSETTO-S.POLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE86001D
Indirizzo	VIA ROMA 36 SAN POLO DI PIAVE 31020 SAN POLO DI PIAVE
Numero Classi	8
Totale Alunni	135

DANTE ALIGHIERI - ORMELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	TVEE86002E
Indirizzo	VIA ROMANA, 4 ORMELLE 31024 ORMELLE
Numero Classi	12
Totale Alunni	201

G. B. LOVADINA - CIMADOLMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE86004L
Indirizzo	VIA LOVADINA, 1 CIMADOLMO 31010 CIMADOLMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

SMS. G. GRITTI-SAN POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM86001C
Indirizzo	VIA PAPA LUCIANI, 12 SAN POLO DI PIAVE 31020 SAN POLO DI PIAVE
Numero Classi	6
Totale Alunni	115

SMS CIMADOLMO (IC S.POLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM86002D
Indirizzo	VIA G.B. LOVADINA, 3 - 31010 CIMADOLMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

SMS "GIOVANNI XXIII" ORMELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM86003E
Indirizzo	VIA ROMANA, 2 - 31024 ORMELLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	114

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "L. Luzzatti" di San Polo di Piave nasce nell'a.s. 2005/06.

Allo stato attuale comprende 6 plessi, tre di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado.

Tutte le informazioni sulle nostre scuole sono presenti ed aggiornate sul SITO DELLA SCUOLA
www.icsanpolodipiave.edu.it

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

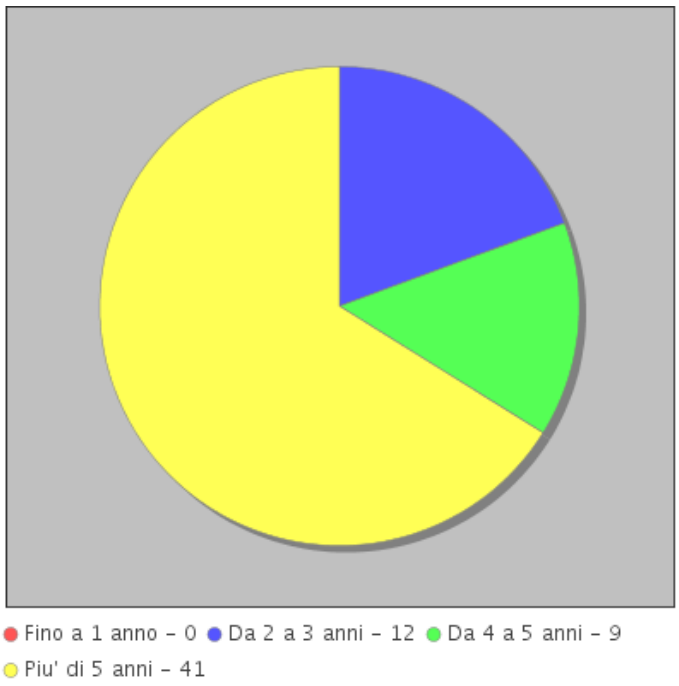
Laboratori	Con collegamento ad Internet	46
	Disegno	6
	Informatica	5
	Lingue	5
	Musica	3
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti in altre aule	81

Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Politiche di sviluppo e valorizzazione delle Risorse Umane

Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione 2025-2028, la gestione e la valorizzazione delle risorse professionali emergono come un punto di forza dell'Istituto (Livello 7), caratterizzato da processi strutturati e condivisi. Le scelte strategiche in questo ambito si articolano su tre direttrici

fondamentali:

1. Formazione coerente e strutturata. L'Istituto non si limita a proporre attività di aggiornamento generiche, ma effettua una analisi formale dei fabbisogni formativi del personale scolastico (docente e ATA). Questo avviene tramite strumenti strutturati o incontri dedicati che permettono di rilevare le reali necessità didattiche e organizzative. Di conseguenza, il Piano di Formazione d'Istituto risulta strettamente coerente sia con le esigenze espresse dal personale, sia con le priorità di miglioramento della scuola (in particolare sulle competenze di base, civiche e digitali).

2. Valorizzazione delle competenze e Leadership diffusa. L'assegnazione degli incarichi organizzativi e delle figure di sistema (Funzioni Strumentali, Referenti, Coordinatori) non avviene in modo casuale, ma segue criteri di trasparenza basati sulle competenze specifiche possedute . La scuola adotta modalità chiare per valorizzare le professionalità interne, garantendo che ogni ruolo di responsabilità sia ricoperto da personale in possesso del know-how necessario per gestire lo specifico ambito (es. inclusione, digitale, valutazione), funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici del PTOF.

3. Clima relazionale e Collaborazione. Un aspetto qualificante dell'Istituto è la presenza attiva di numerosi gruppi di lavoro e commissioni . Il RAV evidenzia un buon livello di collaborazione tra i docenti , elemento essenziale per favorire lo scambio di buone pratiche e la condivisione delle metodologie didattiche innovative (utilizzate da più della metà del corpo docente, come riportato nella sezione Ambiente di Apprendimento). Questo approccio cooperativo sostiene la creazione di una comunità educante coesa e orientata al miglioramento continuo.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto.
Esso è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 9248 del 25/09/2025, con integrazione prot 9976 del 08/10/2025.

LA VISION DELLA NOSTRA SCUOLA

La vision della nostra scuola è quella di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita. L'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave intende collocarsi nel territorio come luogo di formazione della persona nella sua interezza, garantendo a tutti gli alunni il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé e delle proprie potenzialità, secondo principi di equità e di pari opportunità. Riconoscendo che lo sviluppo dell'individuo non può prescindere dalla considerazione che egli è parte di una comunità, l'impegno del nostro Istituto è quello di non limitarsi a sviluppare l'apprendimento degli alunni, ma di offrire loro delle chiavi di lettura che li aiutino a comprendere sé stessi e gli altri, a decodificare la complessità del mondo contemporaneo e a "saper stare al mondo".

LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

Per concretizzare la nostra Vision, le scelte pedagogiche e didattiche del triennio 2025-2028 si sostanziano nelle seguenti direttrici strategiche:

1. Innovazione Metodologica e Nuovi Ambienti di Apprendimento (Scuola 4.0) L'Istituto adotta una nuova prospettiva didattica fondata sulla trasformazione degli spazi in ambienti di apprendimento innovativi . La predisposizione di percorsi educativi supportati da metodologie attive mira a incrementare un apprendimento significativo che:

- sia il prodotto di una costruzione attiva da parte dell'alunno (learning by doing, tinkering, debate);
- sfrutti le potenzialità delle Next Generation Classrooms realizzate con i fondi PNRR per superare la lezione frontale a favore di una didattica laboratoriale e cooperativa;

- nasca dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale, in spazi flessibili e modulari che favoriscano l'interazione.

2. Competenze di Cittadinanza e Sostenibilità Progettazione di percorsi volti a favorire una continua crescita nelle competenze di cittadinanza, affinché la scuola diventi motore di crescita e cambiamento per una società fondata su sostenibilità economica, ambientale e sociale. In linea con le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024), si promuove lo sviluppo della conoscenza della Costituzione, della legalità e della cittadinanza digitale, valorizzando la conoscenza storica del territorio e la partecipazione attiva.

3. Benessere e "Star bene a scuola" Promozione dello "stare bene a scuola", intendendo quest'ultima come luogo accogliente che presta attenzione non solo agli aspetti cognitivi, ma anche ad altre importanti dimensioni della personalità. Questo impegno si traduce in progetti di prevenzione del disagio, contrasto al bullismo e promozione di stili di vita sani (Rete Promozione Salute), riconoscendo il valore della relazione educativa come base per l'apprendimento.

4. Inclusione e Personalizzazione Attenzione all'inclusione intesa come risposta ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, nonché garanzia di partecipazione e di successo scolastico a tutti gli alunni. L'approccio inclusivo si fonda sulla prospettiva bio-psico-sociale (ICF) e sull'utilizzo di percorsi personalizzati (PEI, PDP) e laboratori di potenziamento (es. Italiano L2), supportati dalla collaborazione con i servizi territoriali e la Rete CTI.

5. Valutazione Formativa e per l'Apprendimento Adozione di una cultura della valutazione che, in ottemperanza alla L. 150/2024, valorizzi la funzione formativa ed educativa. La valutazione non è solo accertamento finale, ma processo che accompagna l'alunno nella consapevolezza dei propri progressi. Nella scuola primaria ciò si traduce nell'uso dei giudizi sintetici correlati ai livelli di apprendimento; nella secondaria, nella valorizzazione del comportamento come indicatore di responsabilità e maturazione civica.

6. Orientamento e Progetto di Vita Realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé e di affrontare l'importante processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il proprio personale progetto di vita. Il curricolo verticale di orientamento accompagna gli studenti dalla primaria alla secondaria nella scoperta delle proprie attitudini e del mondo del lavoro/istruzione superiore.

7. Alleanza Scuola-Famiglia Consolidamento dell'alleanza scuola-famiglia come presupposto fondamentale per il successo scolastico ed educativo di ogni alunno. La partecipazione attiva dei genitori e la condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità sono leve essenziali per costruire

una comunità educante coesa.

Coerentemente con questi principi, l'Istituto mette ogni anno in atto un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prevedono interventi di miglioramento basati sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. Tale percorso, elaborato dal NIV e condiviso con il Collegio Docenti, rappresenta il nostro Piano di Miglioramento e prende le mosse dalle priorità e dai traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), tenendo conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e delle sue integrazioni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in uscita dalla Primaria

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove di italiano e matematica in uscita dalla primaria riavvicinandosi alla media regionale nell'arco del prossimo triennio.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare la percentuale di almeno il 5%, rispetto al triennio precedente, della quota di studenti che raggiungono il livello intermedio o avanzato nella competenza chiave individuata alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare un sistema di monitoraggio degli esiti post diploma per migliorare l'efficacia del curricolo.

Traguardo

Entro la fine del triennio disporre di un database strutturato con i risultati ottenuti dagli alunni almeno fino alla fine del biennio della Scuola Superiore, per usarli al fine di una riflessione sul curricolo e le azioni di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidare le basi

Somministrazione di prove oggettive di Italiano e Matematica a metà anno per classi parallele (3^a, 4^a, 5^a Primaria; 1^a, 2^a Secondaria).

Analisi dei risultati delle prove intermedie nei team/dipartimenti per ri-progettare interventi di recupero immediati (utilizzo organico potenziamento).

Attivazione laboratori stabili di Italiano L2 per alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) per ridurre il gap linguistico che inficia i risultati INVALSI.

Adozione delle nuove prove MT di comprensione del testo e ragionamento logico come standard di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in uscita dalla Primaria

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove di italiano e matematica in uscita dalla primaria riavvicinandosi alla media regionale nell'arco del prossimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Standardizzare la valutazione e monitorare gli apprendimenti in itinere per intervenir tempestivamente.

Percorso n° 2: Cittadini consapevoli

Revisione del curricolo di Ed. Civica integrando le nuove Linee Guida (DM 183/2024) con focus su Costituzione e Cittadinanza Digitale.

Implementazione di compiti di realtà legati al territorio (es. CCRR, collaborazione con SAVNO/Associazioni) per valutare le competenze sociali in azione.

Adozione di rubriche di valutazione del comportamento (secondaria) e giudizi sintetici (primaria) legati esplicitamente alle competenze di cittadinanza (L. 150/2024).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare la percentuale di almeno il 5%, rispetto al triennio precedente, della quota di studenti che raggiungono il livello intermedio o avanzato nella competenza

chiave individuata alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il curricolo verticale di educazione civica e le metodologie attive.

Percorso n° 3: Oltre la scuola

Stipula di un accordo formale con gli Istituti Superiori della rete "Sinistra Piave Orienta" per la restituzione dei dati degli esiti al termine del 1° anno.

Creazione di un database digitale (rispettoso della privacy) per tracciare i percorsi: successo, ri-orientamento, abbandono.

Utilizzo dei dati raccolti per rivedere le azioni di orientamento in uscita della classe terza secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare un sistema di monitoraggio degli esiti post diploma per migliorare

l'efficacia del curricolo.

Traguardo

Entro la fine del triennio disporre di un database strutturato con i risultati ottenuti dagli alunni almeno fino alla fine del biennio della Scuola Superiore, per usarli al fine di una riflessione sul curricolo e le azioni di orientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Formalizzare lo scambio dati con le scuole secondarie di secondo grado.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Introduzione: La Scuola come "Intellettuale Sociale"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 si fonda su una visione della scuola intesa come "Intellettuale Sociale" : un'agenzia educativa non isolata, ma capace di leggere i cambiamenti della contemporaneità e di agire come motore di sviluppo culturale e civile per il territorio. Sotto il cappello tematico del progetto EDUCHIAMOCI: “ConosciAMO, EsploriAMO e ci ImpegniAMO” , l’Istituto attiva processi di innovazione che investono sia il modello organizzativo che le pratiche didattiche, finalizzati alla formazione di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

1. Modello Organizzativo: La Didattica per Ambienti di Apprendimento

L’innovazione più significativa del triennio riguarda il superamento della tradizionale aula "fissa" a favore di un modello organizzativo basato su Ambienti di Apprendimento dedicati . Grazie ai fondi del PNRR (Piano Scuola 4.0), l'Istituto ha trasformato gli spazi scolastici in laboratori disciplinari e polifunzionali .

Spazi Flessibili: le aule sono state riconfigurate con arredi modulari e tecnologie integrate per favorire il passaggio dalla lezione frontale a quella cooperativa.

Responsabilizzazione degli studenti: Il modello prevede che siano gli studenti a spostarsi tra i diversi ambienti a seconda della disciplina, stimolando la loro autonomia e la capacità organizzativa, competenze chiave per il loro futuro percorso di studi e professionale.

2. Pratiche Didattiche: Metodologie Attive e STEM

La trasformazione degli spazi si accompagna a una profonda innovazione metodologica.

Learning by doing: Utilizzo sistematico della didattica laboratoriale, non solo nelle scienze ma in tutte le discipline, per promuovere un apprendimento esperienziale.

Approccio STEM integrato: Consolidamento delle attività legate alle discipline scientifico-tecnologiche (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso l'uso di kit di robotica, coding e stampanti 3D, per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving

fin dalla scuola primaria.

Service Learning: Attuazione di compiti di realtà in cui gli apprendimenti scolastici vengono messi al servizio della comunità (es. progetti con SAVNO e Associazioni locali), realizzando concretamente il motto "ci ImpegniAMO".

3. Innovazione Curricolare: L'Indirizzo Musicale

Per il triennio 2025-2028, l'Istituto introduce una rilevante novità nell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado: l'attivazione del Percorso a Indirizzo Musicale . Tale scelta strategica non mira solo all'acquisizione di abilità tecniche strumentali, ma intende:

Potenziare i linguaggi espressivi non verbali come strumento di inclusione e comunicazione universale.

Favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo attraverso la musica d'insieme .

Valorizzare le eccellenze e i talenti artistici presenti nel territorio, in continuità con le attività di potenziamento musicale già avviate nella scuola primaria.

4. Didattica Inclusiva e Internazionalizzazione (Erasmus)

L'innovazione passa attraverso l'apertura al mondo e l'attenzione al singolo:

Internazionalizzazione: L'Istituto promuove l'adesione ai programmi Erasmus+ per favorire la mobilità di studenti e docenti. L'obiettivo è duplice: potenziare le competenze linguistiche in contesti reali e confrontarsi con sistemi educativi europei, importando buone pratiche di innovazione didattica.

Inclusione 3.0: Superamento della logica dell'emergenza per approdare a una didattica universale (Universal Design for Learning). L'uso delle tecnologie assistive e dei nuovi ambienti di apprendimento è progettato per essere accessibile a tutti, garantendo pari opportunità di successo formativo a studenti con BES, DSA e agli alunni neo-arrivati in Italia.

5. Uso Consapevole delle Tecnologie e Transizione Digitale

In linea con il D.M. 66/2023 sulla transizione digitale, l'Istituto promuove un approccio critico ed etico alle tecnologie:

Oltre l'uso strumentale: Non solo saper usare i device, ma comprendere le logiche del digitale. Vengono introdotti moduli formativi sull' Intelligenza Artificiale (IA) per docenti e studenti, per

comprenderne potenzialità e rischi.

Cittadinanza Digitale: Percorsi strutturati di Media Literacy per contrastare il cyberbullismo, gestire la propria identità digitale e riconoscere le fake news, educando a "stare in rete" in modo sicuro e responsabile, coerentemente con l'obiettivo "ConosciAMO" .

Questi elementi di innovazione concorrono a definire l'identità dell'Istituto Comprensivo "L. Luzzatti" come un laboratorio permanente di ricerca educativa, dove la tradizione si rinnova attraverso l'apertura al futuro e la cura della persona.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Premessa In linea con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e in continuità con gli investimenti del PNRR "Scuola 4.0", l'Istituto adotta un modello pedagogico che supera la tradizionale lezione frontale per abbracciare una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva. L'innovazione non risiede solo nell'introduzione di tecnologie, ma nella riconfigurazione degli spazi fisici e virtuali come ambienti di apprendimento ibridi, capaci di stimolare l'autonomia, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze chiave.

Di seguito si declinano le specifiche attività innovative previste per il triennio:

1. Titolo: "Next Generation Classrooms: l'aula come laboratorio diffuso"

Descrizione: Evoluzione dell'aula tradizionale in setting flessibile e modulare, grazie agli arredi e alle dotazioni acquisite con il Piano Scuola 4.0 . Le aule vengono riprogettate per consentire una rapida transizione tra diverse modalità di lavoro

Configurazione Agorà: per il debate, la discussione guidata e la restituzione plenaria.

Configurazione Isole: per il Cooperative Learning e il Peer Tutoring, favorendo l'interdipendenza positiva e l'inclusione.

Configurazione Individuale/Immersiva: utilizzo di device individuali (tablet/chromebook) per la personalizzazione dei percorsi di recupero o potenziamento, supportati da piattaforme di e-learning. L'obiettivo è rendere lo studente "artefice della costruzione del sapere" , trasformando lo spazio in un "terzo educatore".

2. Titolo: "STEM & STEAM: dal fare al pensare"

Descrizione: Consolidamento e messa a sistema delle esperienze avviate con i progetti "STEM for YOU" e "Plus: stem and multilanguages" . L'attività prevede:

Didattica Hands-on: integrazione curricolare di attività di Tinkering (manipolazione creativa) e Making (stampa 3D, prototipazione) fin dalla scuola primaria .

Pensiero Computazionale: curricolo verticale di Coding e Robotica educativa (Bee-Bot alla primaria, Lego Spike/Arduino alla secondaria) non come disciplina a sé stante, ma come linguaggio trasversale per il problem-solving .

Approccio STEAM: integrazione delle arti e delle discipline umanistiche nei percorsi scientifici per favorire la creatività e il pensiero divergente.

3. Titolo: "Intelligenza Artificiale e Nuovi Alfabeti"

Descrizione: In recepimento delle Linee guida per l'introduzione dell'IA e della Legge 150/2024, si introducono moduli didattici volti all'uso consapevole delle tecnologie emergenti:

Media Literacy: percorsi di analisi critica delle fonti e dei contenuti generati da algoritmi, per contrastare la disinformazione e promuovere una cittadinanza digitale etica .

4. Titolo: "Sviluppo delle Non-Cognitive Skills (Life Skills)"

Descrizione: In attuazione della Legge 22/2025 , l'ambiente di apprendimento viene inteso anche come spazio relazionale per lo sviluppo delle competenze trasversali (empatia, gestione dello stress, capacità comunicativa). Le attività prevedono:

Service Learning: progetti di cittadinanza attiva in connessione con il territorio (es. collaborazione con la Rete Promozione Salute) dove gli studenti applicano le competenze apprese per risolvere problemi reali della comunità.

Debate e Public Speaking: pratica strutturata del dibattito per sviluppare argomentazione, ascolto attivo e rispetto del punto di vista altrui.

5. Titolo: "Valutazione per l'apprendimento nel nuovo ambiente"

Descrizione: L'innovazione degli spazi e delle metodologie richiede un adeguamento delle pratiche valutative . Si prevede l'utilizzo sistematico di:

Rubriche di valutazione per i compiti di realtà e i prodotti laboratoriali.

Osservazione in itinere dei processi (e non solo dei prodotti), facilitata dagli strumenti digitali che tracciano i progressi.

Autovalutazione dello studente: uso di portfolio digitali per documentare la crescita personale e il raggiungimento dei traguardi di competenza.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: R-Innovare per migliorare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si pone come obiettivo il miglioramento degli ambienti scolastici per favorire il processo formativo dei discenti, attraverso l'implementazione di spazi fisici di apprendimento concepiti in modo innovativo e digitale. Tale trasformazione mira a superare il modello trasmissivo che ha caratterizzato la scuola negli ultimi decenni, applicando metodologie didattiche e organizzative innovative utili a sostenere gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base, trasversali e soft skills che permettono di intrecciare relazioni sociali per una costruzione del sé, che avviene anche attraverso gli altri. Per la scuola del futuro è necessario prevedere degli spazi flessibili e modulari che consentano il coinvolgimento attivo e la cooperazione degli studenti per favorire lo star bene a scuola. Ambienti didattici con tecnologie digitali innovative promuovono un approccio metodologico inclusivo favorendo così la partecipazione attiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Con la realizzazione di questo progetto l'obiettivo del nostro Istituto è quello di continuare a stimolare i ragazzi allo sviluppo di un pensiero critico, ponendoli di fronte a situazioni reali problematiche per le quali è necessario trovare una soluzione immergendoli in setting innovativi al passo con i tempi. Il nuovo ambiente

di apprendimento consentirà agli alunni di diventare artefici della costruzione del loro sapere attraverso: - la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; - utilizzo di contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità; - il miglioramento dell'efficacia didattica e dell'acquisizione di competenze tecniche e creative. - l'acquisizione di competenze che facilitano la comunicazione, la formazione e gli scambi culturali tra pari, in presenza e a distanza. - una didattica laboratoriale che si fonda sul metodo scientifico, alla base di tutti i saperi, in grado di accompagnare e rafforzare la conoscenza. La soluzione che abbiamo scelto sarà quella di tipo ibrido che trasformerà alcune aule, migliorando degli ambienti a volte poco vissuti, e ne rinnoverà altre con l'introduzione di materiale tecnologico, arredi multifunzionali e strumentazione STEAM. Agli alunni sarà consentito di passare agevolmente da una situazione di studio personale/cooperativo a momenti ludici, creativi e rilassanti.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	48

Progetto: FormiAMOci per la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola, oggi più che mai, è di fronte ad una sfida che la vede coinvolta nella sua interezza, a partire dagli insegnanti, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici. Tutti sono chiamati ad un adeguamento rispetto alla digitalizzazione per aumentare le competenze di ciascuno per rispondere alle richieste di una realtà sempre più complessa. La ricerca nazionale e internazionale, inoltre, ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. Importante è proporre “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica e le studentesse e gli studenti e sia aperta a un’innovazione metodologica, attraverso l’utilizzo di sussidi digitali. In quest’ottica la formazione e l’aggiornamento del personale scolastico sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell’identità dell’Istituzione scolastica, dell’innalzamento della qualità della proposta formativa e della valorizzazione professionale. Il progetto FormiAMOci per la scuola del futuro si ispira principalmente alla linee guida espresse nel DiCompEdu 2.0, il modello europeo che consente ai docenti e ai formatori di verificare il proprio livello di “competenza pedagogica digitale” e di svilupparla ulteriormente secondo una struttura omogenea di contenuti e di livelli di acquisizione. Il Modello prevede 6 aree di

competenza che ciascun docente dovrebbe possedere. L'istituto nell'attivare i percorsi di formazione considera quindi queste aree come punti di riferimento: Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali; Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Il piano prevederà l'attivazione di: 5 percorsi formazione da 22 ore con un minimo di 15 partecipanti l'uno 7 laboratori di formazione da 10 ore con un minimo di 5 partecipanti l'uno una Comunità di pratica per l'apprendimento con lo scopo di promuovere lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 46.350,85

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Plus: stem and multilanguages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere attività volte a sviluppare le competenze STEM e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante del progresso tecnologico e dell'innovazione digitale; lo sviluppo delle competenze in questi ambiti ha l'obiettivo di preparare gli alunni, in particolare le alunne, a una scelta più consapevole e ampia rispetto al loro percorso di studio e al loro futuro lavorativo. I percorsi interdisciplinari di carattere tecnologico, scientifico e multilinguistico saranno rivolti sia a studenti della scuola primaria e secondaria, che a docenti. Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà del supporto di esperti madrelingua per quanto riguarda la sfera del multilinguismo. Le metodologie messe in atto prevedono attività laboratoriali e collaborative in spazi e ambienti innovativi di apprendimento in correlazione ai contributi già in essere per il progetto "Scuola Futura 4.0".

Importo del finanziamento

€ 82.424,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: TERZO TEMPO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto da anni ormai si occupa e si preoccupa del delicato tema della dispersione scolastica. Nella situazione presente le rilevazioni Invalsi ci hanno visti impegnati nell'analisi di un quadro che ha evidenziato maggiormente rispetto al passato tale criticità. Gli studenti in situazione di fragilità, secondo il dato INVALSI, risultano in crescita negli ultimi anni: i risultati riportati dai nostri studenti nelle prove di italiano e matematica risultano significativamente al di sotto della media regionale e del nord est. Diversi allievi mostrano un basso grado di apprendimento e motivazione, non hanno le competenze minime necessarie per essere cittadini attivi, proseguire gli studi o intraprendere un percorso professionale, rientrando tipicamente nella tipologia della dispersione. Nel nostro territorio è altissima la percentuale di

alunni stranieri non alfabetizzati o poco alfabetizzati, anche laddove nati in Italia. Sono molto frequenti, inoltre, gli inserimenti che avvengono in corso d'anno, creando difficoltà non solo dal punto di vista didattico, ma anche in termini di integrazione con il gruppo classe. Gli alunni stranieri tendono a vivere in una realtà spesso isolata rispetto a quella del territorio in cui si inseriscono, per i quali la scuola è l'unico luogo di interazione e socializzazione con la realtà sociale locale. Le famiglie, spesso impegnate con il lavoro, non danno adeguato supporto ai figli, che spesso gestiscono in autonomia i loro pomeriggi e di conseguenza anche la loro attività di studio. Il nostro Istituto già da anni è impegnato nella rilevazione dei bisogni e nella formulazione di risposte a questi bisogni, quali l'aumento della richiesta di aiuto da parte delle famiglie e di supporto da parte delle Istituzioni. I progetti avviati in questo senso (Percorsi di alfabetizzazione di Italiano L2; Terzo Tempo e attività di doposcuola in collaborazione con i Comuni), hanno inteso rispondere a questi bisogni, grazie alla predisposizione di contesti educativi "protetti", oltre e in aggiunta al tempo scuola curricolare, che attuassero una didattica laboratoriale e superassero la rigidità della forma classe. Il progetto "Una Scuola per tutti" si pone come obiettivo l'individuazione di azioni volte a ridurre la dispersione scolastica nonchè il rafforzamento delle competenze e le abilità degli alunni. Le attività proposte saranno incentrate sull'alunno, sulla valorizzazione delle sue capacità e competenze, sul rafforzamento della sua autostima e della sua autonomia. Ci saranno prioritariamente due tipologie di percorsi rivolti agli alunni delle scuole secondarie di I° grado : mentoring e orientamento e percorsi di recupero/potenziamento.

Importo del finanziamento

€ 84.339,34

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si fonda su un curricolo verticale che accompagna l'alunno dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e didattica. L'identità progettuale del triennio 2025-2028 è racchiusa nel macro-percorso EDUCHIAMOCI: "ConosciAMO, EsploriAMO e ci ImpegnAMO" , che funge da filo conduttore per tutte le attività volte allo sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche e alla cittadinanza attiva.

1. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'organizzazione oraria è pensata per rispondere alle esigenze formative degli alunni e alle necessità delle famiglie, nel rispetto dell'autonomia scolastica. Tutti i plessi dell'Istituto adottano il modello della settimana corta (dal lunedì al venerdì).

Suddivisione dell'Anno Scolastico

Scuola Primaria: L'anno è suddiviso in Quadrimestri per favorire tempi distesi di apprendimento e consolidamento.

Scuola Secondaria: L'anno è suddiviso in Trimestre (settembre-dicembre) e Pentamestre (gennaio-giugno), per ottimizzare le verifiche e le valutazioni in itinere.

Scuola Primaria

L'offerta formativa si articola su due modelli orari, attivi nei plessi di San Polo, Ormelle e Cimadolmo:

Modello a 27/29 ore (Tempo Normale):

Lezioni antimeridiane: dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 13:00.

Rientri pomeridiani:

Classi 1^, 2^, 3^: un rientro dalle 14:00 alle 16:00.

Classi 4^, 5^: due rientri dalle 14:00 alle 16:00 (per potenziamento in vista del passaggio di grado).

Modello a 40 ore (Tempo Pieno):

Orario continuato dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00 (comprensivo del tempo mensa).

Scuola Secondaria di Primo Grado

Tempo Scuola Ordinario (30 ore):

Lezioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:50 alle 13:50 (6 spazi orari giornalieri).

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CESARE AMBROSETTO-S.POLO CAP.	TVEE86001D
DANTE ALIGHIERI - ORMELLE	TVEE86002E
G. B. LOVADINA - CIMADOLMO	TVEE86004L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS. G. GRITTI-SAN POLO	TVMM86001C
SMS CIMADOLMO (IC S.POLO)	TVMM86002D
SMS "GIOVANNI XXIII" ORMELLE	TVMM86003E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

In linea con le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) e il D.Lgs 62/2017, il nostro Istituto lavora affinché lo studente, al termine del primo ciclo:

Sia in grado di affrontare in autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.

Utilizzi gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconoscendo e apprezzando le diverse identità e tradizioni culturali in un'ottica di dialogo.

Interpreti i sistemi simbolici e culturali della società, orientando le proprie scelte in modo consapevole e rispettando le regole condivise.

Collabori per la costruzione del bene comune, esprimendo opinioni personali e sensibilità.

Si impegni per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri, dimostrando spirito di iniziativa.

La certificazione delle competenze (D.M. 742/2017) rilasciata al termine della classe quinta primaria e della terza secondaria attesta il livello raggiunto nelle 8 competenze chiave europee.

Insegnamenti e quadri orario

IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE AMBROSETTO-S.POLO CAP. TVEE86001D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI - ORMELLE TVEE86002E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. B. LOVADINA - CIMADOLMO TVEE86004L

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS. G. GRITTI-SAN POLO TVMM86001C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CIMADOLMO (IC S.POLO) TVMM86002D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "GIOVANNI XXIII" ORMELLE TVMM86003E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica prevede un monte ore minimo annuale di 33 ore per ciascun anno di corso , sia per il primo che per il secondo ciclo di istruzione.

Queste ore sono parte integrante del curricolo e sono svolte nell'ambito dell'orario complessivo annuale delle lezioni, includendo l'eventuale quota di autonomia scolastica. L'insegnamento è trasversale a tutte le discipline.

Approfondimento

Si allega Curricolo di educazione civica, scuola primaria e scuola secondaria.

Allegati:

Curricolo_Ed_Civica_Primaria-Secondaria.pdf

Curricolo di Istituto

IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Un percorso verticale per competenze (2025-2028)

1. Principi Ispiratori e Struttura Verticale

Il Curricolo di Istituto rappresenta il cuore didattico del PTOF: è il documento che declina le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) nella specifica realtà di San Polo, Ormelle e Cimadolmo. Per il triennio 2025-2028, il curricolo è stato oggetto di una profonda revisione per garantire:

Verticalità: Continuità educativa dai 6 ai 14 anni, evitando fratture nel passaggio tra primaria e secondaria.

Centralità delle Competenze: Superamento della logica dei soli "contenuti" a favore dello sviluppo delle 8 Competenze Chiave Europee.

Innovazione Metodologica: Integrazione strutturale delle nuove metodologie (STEM, Debate, Service Learning) rese possibili dai nuovi ambienti di apprendimento Scuola 4.0 .

Il curricolo è strutturato in Dipartimenti Disciplinari e Assi Culturali , con traguardi di competenza definiti al termine della classe quinta primaria e della terza secondaria.

2. Le Aree del Curricolo e le Innovazioni 2025-28

Area Linguistico-Espressiva

Italiano: Focus sulla comprensione del testo e sull'argomentazione. Introduzione di moduli di Debate alla secondaria per potenziare le competenze espositive e logiche.

Lingue Straniere:

Inglese: Potenziamento dalla primaria con moduli CLIL e storytelling . Alla secondaria, preparazione alle certificazioni KEY (A2) con l'ausilio di lettori madrelingua.

Seconda Lingua (Spagnolo/Tedesco): Approccio comunicativo e interculturale.

Arte e Musica:

Attivazione del Percorso a Indirizzo Musicale alla secondaria: studio dello strumento e musica d'insieme come leva di inclusione e socializzazione.

Laboratori artistici digitali (grafica, editing video) nelle nuove aule 4.0.

Area Matematico-Scientifico-Tecnologica (STEM)

In linea con il D.M. 65/2023 e l'investimento PNRR, quest'area subisce l'aggiornamento più significativo:

Matematica: Adozione del metodo laboratoriale ("Matematica in gioco", "Problemi al centro") per favorire il problem solving e ridurre l'ansia da prestazione.

Scienze e Tecnologia:

Utilizzo sistematico dei Laboratori STEM (robotica educativa, stampanti 3D, coding) in tutti i plessi.

Percorsi di Tinkering e Making per apprendere facendo.

Osservazione scientifica sul campo grazie alle collaborazioni territoriali (progetto "Scientificando").

Area Storico-Geografica e Sociale

Storia e Geografia: Studio del territorio locale (il Piave, la Grande Guerra) come punto di partenza per la comprensione dei fenomeni globali. Integrazione con l'Educazione Civica per la tutela del patrimonio.

Cittadinanza: Valorizzazione delle esperienze di cittadinanza attiva (CCRR, volontariato) come parte integrante del percorso curricolare.

3. I Curricoli Trasversali

A. Curricolo di Educazione Civica (Aggiornato D.M. 183/2024)

Disciplina trasversale con voto autonomo (33 ore annue). Il nuovo curricolo 2025-28 si articola su tre nuclei:

1. Costituzione e Legalità: Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, diritti/doveri, contrasto alle mafie.
2. Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030): Progetto d'Istituto EduchiAMOci "ConosciAMO, EsploriAMO e ci ImpegniAMO" ed educazione alla salute/alimentare.
3. Cittadinanza Digitale: Educazione all'uso critico dei social, contrasto al cyberbullismo e, novità del triennio, comprensione etica dell'Intelligenza Artificiale.

B. Curricolo di Orientamento (D.M. 328/2022)

Percorso strutturato di 30 ore annue per classe (dalla I alla III secondaria) e moduli propedeutici alla primaria.

Moduli formativi: Conoscenza di sé, scoperta delle professioni, analisi dell'offerta formativa.

Strumenti: Utilizzo della piattaforma Unica e dell'E-Portfolio per documentare le competenze acquisite anche in ambito non formale.

4. Valutazione nel Curricolo

Il curricolo definisce criteri di valutazione coerenti con la normativa vigente:

Scuola Primaria: Valutazione formativa espressa tramite giudizi sintetici (Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, ecc.) correlati ai livelli di apprendimento raggiunti in ogni disciplina (L. 150/2024).

Scuola Secondaria: Valutazione in decimi, integrata dalla valutazione del comportamento che concorre ai crediti scolastici e riflette lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Certificazione delle Competenze: Rilascio al termine della primaria e della secondaria del documento che attesta il livello di possesso delle Competenze Chiave Europee.

5. Flessibilità e Personalizzazione

Il curricolo non è un monolite, ma uno strumento flessibile:

Curricolo Inclusivo: Adattamenti specifici (obiettivi minimi o differenziati) sono previsti nei PEI per alunni con disabilità e misure dispensative/compensative nei PDP per alunni con DSA.

Potenziamento: Attività di recupero per chi è in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a gare, concorsi) per chi ha talenti specifici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione.

Classi IV, V: I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione. Alcuni principi in relazione alle giornate tematiche

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione.

Classi IV, V: I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione. Le tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto, inclusione.

Classi IV, V: Il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto in relazione ai diversi contesti. Il significato dei termini: bullo, vittima e violenza in generale. L'art. 3 della Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III, IV, V: Regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Le emozioni e i modi in cui esse si manifestano. Espressioni e forme di cortesia.

Classi IV, V: Le emozioni e i modi in cui esse si manifestano. Espressioni e forme di cortesia. Forme di collaborazione e cooperazione inclusive.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Ubicazione della sede comunale, la figura del Sindaco, i principali servizi pubblici.

Classe V: Organi e servizi principali del Comune, la figura e le funzioni del Sindaco, le principali funzioni della Giunta Comunale, i Servizi pubblici dei territorio e la loro funzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Gli Organi principali dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Inno nazionale e bandiera italiana.

Classi IV, V: Inno nazionale e bandiera italiana. Accenni al concetto di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Alcuni diritti presenti nella Carta Internazionale dei Diritti dei Bambini.

Classi IV, V: Alcuni diritti presenti nella Carta Internazionale dei Diritti dei Bambini. L'esistenza di Unione Europea e ONU.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Le regole di convivenza sociale e democratica.

Classi IV, V: Le regole di convivenza sociale e democratica. L'art. 3 della Costituzione italiana. La corretta modalità con cui si definisce una regola.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire

comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Procedure di evacuazione in caso di terremoto e incendio.

Classi IV, V: Procedure di evacuazione in caso di terremoto e incendio. Significato di rischio e prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Le regole del buon pedone. Le regole del buon ciclista.

Classi IV, V: Le regole del buon pedone. Le regole del buon ciclista. I principali cartelli stradali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III: Le principali norme igieniche, alimentari, motorie, comportamentali.

Classi IV, V: Le principali norme igieniche, alimentari, motorie, comportamentali. Il concetto di dipendenza in generale (esempio videogiochi). Cenni al concetto di droga.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza di compiti e ruoli assegnati all'interno del gruppo classe (classi 1^, 2^,3^)

Il ruolo delle persone con cui si entra in relazione (esperti) (classi 1^, 2^,3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi naturali/elementi artificiali del proprio territorio (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Salvaguardia dell'ambiente (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Luoghi e modi di conservazione dei bei materiali e immateriali (parchi, riserve, musei) (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La raccolta differenziata (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

I luoghi verdi del proprio territorio (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Il Piave (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

L'esistenza e la funzione di strumenti di rilevazione e analisi (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi connessi ad eventi atmosferici (classi 1^, 2^,3^)

La presenza sul territorio della Protezione civile (classi 1^, 2^,3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli eventi metereologici (classi 1^, 2^,3^)

I vari tipi di paesaggio naturale (in riferimento ai cambiamenti climatici) (classi 1^, 2^,3^)

Gli effetti del cambiamento climatico (classi 4^, 5^)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tradizioni locali (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Eccellenze agroalimentari eartigianali (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Beni ambientali da tutelare (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Associazioni del territorio (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Risparmio idrico (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Il concetto di spreco e di riciclo (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Corretta alimentazione (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Valore del denaro (classi 1^, 2^,3^)

Il sistema monetario (classi 1^, 2^,3^)

Il valore degli oggetti del loro contesto di vita (classi 1^, 2^,3^)

Concetto di spesa, guadagno e ricavo (classi 4^, 5^)

Concetto di risparmio (classi 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore degli oggetti del loro contesto di vita (classi 1^, 2^,3^, 4^, 5^)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per stare bene a scuola (classi 1^, 2^,3^)

Il concetto di collaborazione (classi 1^, 2^,3^)

Il punto di vista altrui (classi 4^, 5^)

A partire da fatti di cronaca, conosce alcune misuredi contrasto all'illegalità (classi 4^, 5^)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali (classi 1ì, 2^, 3^,4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Un semplece prodotto digitale con Paint/Google presentazioi/Google documenti (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Siti, giochi didattici, video, registrazioni audio forniti dall'insegnante (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applicazioni (Classroom, Gmail) (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il dispositivo di puntamento portatile (mouse) (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

L'accensione e lo spegnimento del pc (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Le direzioni topologiche e cardinali (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Le principali azioni necessarie per utilizzare un programma (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classroom (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Il regolamento per l'utilizzo della classe virtuale (classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di password (classi 4^, 5^)

Le principali norme sulla privacy (es: sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura riservata; sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete) (classi 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete e le reltive conseguenze penali (adescamento in rete; per la classe 5^, pornografia minorile in rete) (classi 4^, 5^)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle emozioni altrui (es: felicità, tristezza) (classi 1^, 2^, 3^)

Il concetto di bullismo e cyberbullismo a partire dalla lettura di articoli di cronaca in testate giornalistiche (classi 4^, 5^)

I rischi collegati all'utilizzo dei giochi on line (classi 4^, 5^)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Magna Charta (classe 1^)
La nascita delle costituzioni (classe 1^)
L'Unità d'Italia (classe 3^)
La nascita della Repubblica italiana (classe 1^)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla

formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il testo regolativo (classe 1^)

Il fair play (classe 1^)

L'Illuminismo (classe 2^)

Principio di uguaglianza (classe 2^)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo: come riconoscerlo e intervenire (classe 1^, 2^,3^)

L'art 3 della Costituzione (classe 1^, 2^,3^)

Il manifesto della comunicazione non ostile (classe 2^,3^)

La Giornata della Memoria (classe 3^)

Migrazioni e diritti dei migranti (classe 3^)

Figure del Novecento per l'emancipazione femminile (classe 3^)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a

livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al CCRR (classe 1^, 2^,3^)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Emozioni: uguali e diversi (classe 1^, 2^,3^)

L'importanza della collaborazione (classe 3^)

Il racconto autobiografico (classe 2^)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune, le sue funzioni

La regione, le sue funzioni

Le forme dello Stato e la divisione dei poteri

Il Risorgimento italiano

La storia della bandiera

L'inno europeo e la sua storia

Il concetto di patria

L'art 52

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di Stato e la divisione dei poteri (classe 2^)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Risorgimento italiano (classe 3^)

La storia della Bandiera (classe 3^)

L'inno europeo e la sua storia (classe 3^)

Il concetto di patria (classe 3^)

L'art 52 (classe 3^)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione europea e le sue istituzioni

L'ONU

La Diachiarazione dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il testo regolativo

Il regolamento scolastico

Debate: comunicare e confrontarsi con gli altri

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il piano di emergenza della scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: le regole del buon pedone

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i

loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Fumo

Rischi ed effetti dannosi

Concetto di dipendenza

Ob. N 3 dell'Agenda 2030

Droghe

Rischi ed effetti dannosi

Concetto di dipendenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del

decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori economici delle regioni italiane (classe prima)

Distribuzione del reddito in Italia e situazione economico sociale (classe prima)

I settori economici dell'Europa (classe seconda)

le istituzioni europee per lo sviluppo economico (classe seconda)

Distribuzione del reddito in Europa e situazione economico sociale (classe seconda)

Il PIL (classe terza)

L'ISU (classe terza)

Distribuzione del reddito nel mondo e situazione economico sociale (classe terza)

L'Italia post-unitaria (classe terza)

Il boom economico (classe terza)

Art. 35 costituzione: tutela del lavoro (classe terza)

Le disuguaglianze nel mondo oggi (classe terza)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regioni climatiche e la tutea della biodiversità (classe prima)

l'art 9, comma 3 della Costituzione (classe prima)

Il risparmio energetico (classe prima)

Inquinamento (classe prima)

Eco tecnologia orientata alla sostenibilità (classe prima)

Ciclo vitale e proprietà dei materiali (classe seconda)

La raccolta differenziata (classe seconda)

Il corpo umano (classe seconda)

Vantaggi e svantaggi ambientali relativamente ai diversi tipi di produzioe di energia elettrica (classe terza)

L'ecologia (classe terza)

Il corpo umano (classe terza)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Unesco (1^, 2^, 3^)

Enpa (1^, 2^, 3^)

WWF (1^, 2^, 3^)

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impronta ecologica dell'uomo (1^, 2^, 3^)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi connessi ad eventi atmosferici (1^, 2^, 3^)

La presenza sul territorio della Protezione civile (1^, 2^, 3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il cambiamento climatico (1^, 2^, 3^)

  L'Agenda 2030 (1^, 2^, 3^)

  Cause ed effetti delle ambientali (1^, 2^, 3^)

  Nozioni di Pronto Soccorso (1^, 2^, 3^)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tradizioni locali (1^, 2^, 3^)

Eccellenze agroalimentari e artigianali (1^, 2^, 3^)

Beni ambientali da tutelare (1^, 2^, 3^)

Associazioni del territorio (1^, 2^, 3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I paesaggi: ecomostri (1^, 2^, 3^)

Il risparmio idrico, elettrico (1^, 2^, 3^)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e

preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Valore del denaro (1^, 2^, 3^)

Il sistema monetario (1^, 2^, 3^)

Il valore degli oggetti del loro contesto di vita (1^, 2^, 3^)

Concetto di spesa, guadagno, ricavo (1^, 2^, 3^)

Concetto di risparmio (1^, 2^, 3^)

Concetto di investimento (1^, 2^, 3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore degli oggetti del loro contesto di vita (1^, 2^, 3^)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento d'Istituto (1^, 2^, 3^)

Concetto di collaborazione (1^, 2^, 3^)

Il punto di vista altrui (1^, 2^, 3^)

Concetto di legalità e contrasto alle mafie (21 marzo e 23 maggio) (classe 3^)

L'Associazione libera (classe 3^)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Internet e i principali motori di ricerca per ricavare informazioni (classe 1^)

Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare (classe 2^)

Piattaforme e siti internet per raccogliere informazioni sulle scuole secondarie di secondo grado (orientamento) (classe 3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento (classe 1^)

Google workspace (classi 1^, 2^, 3^)

Procedure essenziali per la produzione di testi anche in forma condivisa/collaborativa (classe 1^)

Libri digitali (classi 1^, 2^, 3^)

Procedure di algoritmi acquisiti per risoluzione di problemi in altri contesti: attività di coding (classe 2^)

Procedure essenziali per la produzione di ipertesti e presentazioni anche in forma condivisa/collaborativa. (classe 2^)

Potenziamento della produzione di testi, ipertesti, presentazioni anche in forma condivisa/collaborativa classe 3^)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Come selezionare le informazioni utili per fare una ricerca (classi 1^, 2^, 3^)

Siti utili per la ricerca in ambito scolastico (classi 1^, 2^, 3^)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le presentazioni multimediali (Google prsentazioni, Canva, Power point) (classi 1^, 2^, 3^)

Siti e blog: come crearli (Google site) (classe 2^)

Prodotto audiovisivo: come crearlo (classe 3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione (classi 1^, 2^, 3^)

Creazione di un regolamento condiviso sull'uso dei dispositivi informativi della scuola attraverso la scrittura di un testo regolativo (classe 1^)

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette (classe 1^)

Il diritto d'autore (classe 3^)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principali norme sulla privacy (es: sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura riservata) (classi 1^, 2^, 3^)

  Fonti di pericolo e procedure di sicurezza classi 1^, 2^, 3^)

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto utilizzo del proprio account personale scolastico (classi 1^, 2^, 3^)

Principali norme sulla privacy (es: sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete) classi 1^, 2^, 3^)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email) (classe 1^)

Il cyberbullismo: come riconoscerlo e come evitarlo (classe 1^, 2^, 3^)

Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (chat, social network, download, ecc) (classe 2^)

Manifesto della comunicazione non ostile (classe 2^)

Rischi potenziali in cui si può incorrere in rete e relative conseguenze penali: adescament; pornografia minorile (classe 3^)

Le fake news: riconoscerle ed evitarle (classe 3^)

Dipendenza da social: effetti sul benessere psichico e fisico (classe 3^)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto per il triennio 2025-2028 non è una semplice sequenza di contenuti disciplinari, ma un progetto culturale e pedagogico unitario che mira alla formazione integrale della persona. Esso si fonda sulla valorizzazione delle specificità territoriali (San Polo, Ormelle, Cimadolmo) e sull'integrazione strutturale delle innovazioni introdotte dal PNRR.

Gli aspetti che qualificano e rendono identitaria la nostra offerta formativa sono:

1. La Cornice Pedagogica: Progetto "EDUCHIAMOCI"

L'intera progettazione curricolare è armonizzata all'interno del macro-percorso "EDUCHIAMOCI: ConosciAMO, EsploriAMO e ci ImpegniAMO" . Questo approccio trasversale trasforma ogni disciplina in un'occasione per sviluppare competenze di cittadinanza attiva, guidando l'alunno dalla conoscenza di sé (ConosciAMO) alla scoperta del mondo (EsploriAMO) fino all'assunzione di responsabilità verso la comunità (ci ImpegnAMO).

2. Verticalità e Continuità (6-14 anni)

Il curricolo è costruito in verticale per garantire un percorso fluido dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado. Competenze Chiave Europee: La progettazione è declinata sulle 8 competenze chiave, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e STEM. Raccordo tra cicli: Sono previsti protocolli di continuità didattica che includono prove di ingresso/uscita condivise e attività "ponte" per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola, armonizzando le pratiche dei tre comuni.

3. Innovazione Metodologica e STEM (Curricolo PNRR)

L'Istituto supera la didattica puramente trasmissiva integrando stabilmente le metodologie laboratoriali potenziate dai fondi PNRR (D.M. 65/2023 e 66/2023): Approccio STEM integrato: Le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche sono insegnate attraverso il learning by doing , il coding e la robotica educativa, fin dalla scuola primaria. Ambienti di

Apprendimento Innovativi: Le Next Generation Classrooms (Scuola 4.0) permettono una didattica flessibile, cooperativa e digitale, dove lo spazio fisico diventa attivatore di apprendimento.

4. Educazione Civica e Territorio

L'Educazione Civica (33 ore annuali) è la spina dorsale del curricolo sociale della scuola, aggiornata alle nuove Linee Guida (D.M. 183/2024). Cittadinanza Attiva: Attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCRR) e la collaborazione con le amministrazioni locali, gli alunni sperimentano la democrazia rappresentativa e la cura del bene comune. Sostenibilità e Rete UNESCO: Il curricolo valorizza il patrimonio ambientale (fiume Piave) e storico locale attraverso la rete UNESCO e i progetti di educazione ambientale in collaborazione con SAVNO .

5. Inclusività e Alfabetizzazione L2

Dato il contesto demografico, il curricolo si qualifica per la sua forte impronta inclusiva: Italiano L2 Strutturale: L'alfabetizzazione non è un'emergenza ma una pratica ordinaria. Laboratori permanenti di L2, gestiti dall'organico di potenziamento, supportano gli alunni non italofoni per garantire pari opportunità di successo formativo. Personalizzazione: Utilizzo sistematico di PEI (in ottica bio-psico-sociale ICF) e PDP per valorizzare ogni stile di apprendimento e rispondere ai Bisogni Educativi Speciali.

6. Valutazione Formativa e Orientante

Il sistema di valutazione è rinnovato per essere coerente con la Legge 150/2024: Primaria: Utilizzo dei giudizi sintetici correlati ai livelli di apprendimento, per restituire alle famiglie un quadro chiaro della crescita dell'alunno. Secondaria: Valutazione del comportamento legata alle competenze di cittadinanza e alla responsabilità individuale. Orientamento: Un curricolo verticale di orientamento (dalla classe III primaria) che utilizza la didattica orientativa per accompagnare gli alunni alla scoperta delle proprie vocazioni e alla costruzione del progetto di vita.

7. Potenziamento dei Linguaggi Espressivi

L'offerta formativa è arricchita dall'attenzione ai linguaggi non verbali come veicolo di inclusione ed espressione: Musica e Arte: Potenziamento della pratica strumentale e corale (piccola orchestra d'Istituto) e laboratori artistico-espressivi. Lingue Straniere: Potenziamento della lingua inglese (Certificazione KEY) e valorizzazione del plurilinguismo attraverso lettori madrelingua e progetti teatrali in lingua.

Allegato:

Curricolo_Ed_Civica_Primaria-Secondaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In recepimento della Legge 11 gennaio 2022, n. 25 e della più recente Legge 22/2025, l'Istituto si impegna a sviluppare nel triennio 2025-28 anche le competenze non cognitive, quali:

Amicalità e Cooperazione: Saper lavorare in gruppo negoziando conflitti.

Coscienziosità: Affidabilità e perseveranza nel portare a termine i compiti.

Stabilità Emotiva: Capacità di gestire ansia e stress, promossa attraverso progetti specifici come "Spazio Ascolto" e l'educazione all'affettività.

Tali traguardi costituiscono la base per l'elaborazione della Certificazione delle Competenze finale, che descrive i livelli raggiunti (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) e orienta lo studente verso il ciclo di istruzione successivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Declinazione delle Competenze Chiave (Certificazione D.M. 742/2017)

Il profilo in uscita si concretizza nel possesso delle 8 Competenze Chiave Europee , che vengono certificate al termine della classe quinta primaria e della terza secondaria . Per il

triennio 2025-2028, l'Istituto declina tali competenze integrando le priorità del PNRR e le specificità del curricolo locale:

1. Competenza alfabetica funzionale

Lo studente dimostra padronanza della lingua italiana tale da comprendere e produrre testi di complessità crescente, adattando il registro alle diverse situazioni comunicative.

Specificità d'Istituto: Partecipa attivamente a iniziative di promozione della lettura (es. Premio Letterario Mazzotti) e sviluppa capacità argomentative solide, essenziali per l'esercizio del diritto di parola e di cittadinanza.

2. Competenza multilinguistica

È in grado di esprimersi a livello elementare (A2 del QCER) in lingua inglese e di affrontare comunicazioni essenziali in una seconda lingua europea (A1), utilizzando le lingue anche in ottica interculturale e tecnologica.

Specificità d'Istituto: Potenzia le abilità orali grazie alla presenza dei lettori madrelingua e si prepara alle certificazioni linguistiche esterne (es. KET).

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

Utilizza il pensiero logico-scientifico e le metodologie laboratoriali per analizzare dati, verificare ipotesi e risolvere problemi reali.

Specificità d'Istituto: Grazie ai percorsi PNRR (D.M. 65/2023) , lo studente ha sviluppato un approccio pratico al problem solving , sperimentando attività di coding, robotica e osservazione scientifica (progetto "Scientificando") .

4. Competenza digitale

Usa con consapevolezza, spirito critico e responsabilità le tecnologie, non solo come strumenti, ma come ambienti per la ricerca, la creazione di contenuti e la cittadinanza digitale.

Specificità d'Istituto: Possiede competenze certificate (es. percorso ICDL) e riconosce i rischi

della rete (cyberbullismo) e le opportunità etiche dell'Intelligenza Artificiale, grazie alla formazione ricevuta nei nuovi ambienti di apprendimento Scuola 4.0 .

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Possiede un metodo di studio autonomo; sa gestire il proprio tempo e le informazioni. Dimostra resilienza e capacità di auto-valutazione.

Specificità d'Istituto: Attraverso il percorso di orientamento verticale (Rete Sinistra Piave Orienta), ha acquisito consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, fondamentale per la costruzione del proprio progetto di vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Dimensione Etica: Rispetta le regole condivise e agisce con senso di responsabilità verso la comunità scolastica e il territorio.

Dimensione Civica: Conosce i principi della Costituzione, della legalità e della sostenibilità ambientale (Agenda 2030).

Specificità d'Istituto: Partecipa attivamente alla vita democratica della scuola (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi - CCRR) e ai progetti di educazione ambientale (es. collaborazione con SAVNO). La valutazione del comportamento riflette il grado di maturazione di tali competenze, in ottemperanza alla Legge 150/2024.

7. Competenza imprenditoriale

Dimostra spirito di iniziativa, capacità di pianificare e gestire progetti, assumendosi le proprie responsabilità e collaborando in team.

Specificità d'Istituto: Sviluppata attraverso compiti di realtà e attività di Service Learning , dove l'alunno traduce le idee in azioni concrete per la comunità.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Riconosce il valore del patrimonio artistico, storico e paesaggistico locale e nazionale, utilizzandolo come chiave di lettura del presente.

Specificità d'Istituto: Valorizza l'identità del territorio (fiume Piave, luoghi della Grande Guerra) e partecipa alle attività della Rete UNESCO per la tutela del patrimonio.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola intende raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari oltre che nell'ordinaria attività didattica anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali. L'organico di personale docente della scuola è stato incrementato come al comma 5 dell'art.1 della legge 107/2015, ovvero è stato introdotto il cosiddetto organico dell'autonomia, che si compone dell'organico di diritto dell'Istituzione Scolastica Autonoma, più l'organico potenziato. Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento".

Approfondimento

Un percorso verticale per competenze (2025-2028)

1. Principi Ispiratori e Struttura Verticale

Il Curricolo di Istituto rappresenta il cuore didattico del PTOF: è il documento che declina le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) nella specifica realtà di San Polo, Ormelle e Cimadolmo. Per il triennio 2025-2028, il curricolo è stato oggetto di una profonda revisione per garantire:

Verticalità: Continuità educativa dai 6 ai 14 anni, evitando fratture nel passaggio tra primaria e secondaria.

Centralità delle Competenze: Superamento della logica dei soli "contenuti" a favore dello sviluppo delle 8 Competenze Chiave Europee.

Innovazione Metodologica: Integrazione strutturale delle nuove metodologie (STEM, Debate, Service Learning) rese possibili dai nuovi ambienti di apprendimento Scuola 4.0 .

Il curricolo è strutturato in Dipartimenti Disciplinari e Assi Culturali , con traguardi di competenza

definiti al termine della classe quinta primaria e della terza secondaria.

2. Le Aree del Curricolo e le Innovazioni 2025-28

Area Linguistico-Espressiva

Italiano: Focus sulla comprensione del testo e sull'argomentazione. Introduzione di moduli di Debate alla secondaria per potenziare le competenze espositive e logiche.

Lingue Straniere:

Inglese: Potenziamento dalla primaria con moduli CLIL e storytelling . Alla secondaria, preparazione alle certificazioni KEY (A2) con l'ausilio di lettori madrelingua.

Seconda Lingua (Spagnolo/Tedesco): Approccio comunicativo e interculturale.

Arte e Musica:

Attivazione del Percorso a Indirizzo Musicale alla secondaria: studio dello strumento e musica d'insieme come leva di inclusione e socializzazione.

Laboratori artistici digitali (grafica, editing video) nelle nuove aule 4.0.

Area Matematico-Scientifico-Tecnologica (STEM)

In linea con il D.M. 65/2023 e l'investimento PNRR, quest'area subisce l'aggiornamento più significativo:

Matematica: Adozione del metodo laboratoriale ("Matematica in gioco", "Problemi al centro") per favorire il problem solving e ridurre l'ansia da prestazione.

Scienze e Tecnologia:

Utilizzo sistematico dei Laboratori STEM (robotica educativa, stampanti 3D, coding) in tutti i plessi.

Percorsi di Tinkering e Making per apprendere facendo.

Osservazione scientifica sul campo grazie alle collaborazioni territoriali (progetto "Scientificando").

Area Storico-Geografica e Sociale

Storia e Geografia: Studio del territorio locale (il Piave, la Grande Guerra) come punto di partenza per la comprensione dei fenomeni globali. Integrazione con l'Educazione Civica per la tutela del

patrimonio.

Cittadinanza: Valorizzazione delle esperienze di cittadinanza attiva (CCRR, volontariato) come parte integrante del percorso curricolare.

3. I Curricoli Trasversali

A. Curricolo di Educazione Civica (Aggiornato D.M. 183/2024)

Disciplina trasversale con voto autonomo (33 ore annue). Il nuovo curricolo 2025-28 si articola su tre nuclei:

1. Costituzione e Legalità: Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, diritti/doveri, contrasto alle mafie.
2. Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030): Progetto d'Istituto EduchiAMOci "ConosciAMO, EsploriAMO e ci ImpegniAMO" ed educazione alla salute/alimentare.
3. Cittadinanza Digitale: Educazione all'uso critico dei social, contrasto al cyberbullismo e, novità del triennio, comprensione etica dell'Intelligenza Artificiale.

B. Curricolo di Orientamento (D.M. 328/2022)

Percorso strutturato di 30 ore annue per classe (dalla I alla III secondaria) e moduli propedeutici alla primaria.

Moduli formativi: Conoscenza di sé, scoperta delle professioni, analisi dell'offerta formativa.

Strumenti: Utilizzo della piattaforma Unica e dell'E-Portfolio per documentare le competenze acquisite anche in ambito non formale.

4. Valutazione nel Curricolo

Il curricolo definisce criteri di valutazione coerenti con la normativa vigente:

Scuola Primaria: Valutazione formativa espressa tramite giudizi sintetici (Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, ecc.) correlati ai livelli di apprendimento raggiunti in ogni disciplina (L. 150/2024).

Scuola Secondaria: Valutazione in decimi, integrata dalla valutazione del comportamento che concorre ai crediti scolastici e riflette lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Certificazione delle Competenze: Rilascio al termine della primaria e della secondaria del documento

che attesta il livello di possesso delle Competenze Chiave Europee.

5. Flessibilità e Personalizzazione

Il curricolo non è un monolite, ma uno strumento flessibile:

Curricolo Inclusivo: Adattamenti specifici (obiettivi minimi o differenziati) sono previsti nei PEI per alunni con disabilità e misure dispensative/compensative nei PDP per alunni con DSA.

Potenziamento: Attività di recupero per chi è in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a gare, concorsi) per chi ha talenti specifici.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Integrazione Curricolare e eTwinning

Integrazione Curricolare e eTwinning

L'internazionalizzazione non si limita alla mobilità fisica, ma permea la didattica quotidiana:

Piattaforme Digitali: Utilizzo intensivo di eTwinning per la mobilità virtuale e blended, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola in progetti collaborativi online propedeutici o successivi alle mobilità fisiche.

Rete di Partenariato: Consolidamento di una rete stabile di almeno 5 scuole partner europee per la co-progettazione didattica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Il Piano Erasmus+ 2025-2030

L'Istituto ha adottato una strategia a lungo termine che funge da asse portante per l'internazionalizzazione. Le azioni previste per il triennio corrente si articolano in due macro-aree:

A. Mobilità dello Staff (KA121/KA122)

L'obiettivo a lungo termine è coinvolgere almeno il 40% del personale docente e ATA in esperienze di mobilità entro il 2030. Le attività previste includono:

Job Shadowing: Periodi di osservazione presso scuole partner europee di eccellenza per importare pratiche didattiche innovative.

Corsi strutturati: Formazione su temi prioritari quali innovazione digitale (coding, robotica), didattica all'aperto e gestione della classe multiculturale.

Incarichi di insegnamento: Scambio professionale che vede i nostri docenti tenere lezioni presso scuole partner.

B. Mobilità degli Studenti

L'istituto punta a offrire opportunità di mobilità al 15% degli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria entro la fine del ciclo strategico.

Mobilità di gruppo: Brevi periodi all'estero per lavorare su progetti comuni (es. patrimonio culturale, sostenibilità).

Inclusione: Sarà garantita priorità e supporto specifico (linguistico ed economico) agli alunni con minori opportunità o BES, per combattere la dispersione scolastica e favorire l'equità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Visione Strategica e Contesto

L'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave, pur operando in un contesto territoriale ricco di stimoli produttivi e culturali, riconosce la necessità prioritaria di aprire la propria offerta formativa a dimensioni multiculturali e globali. L'obiettivo per il triennio 2025-2028 è trasformare l'istituto in un "hub educativo europeo" , integrando stabilmente la dimensione internazionale nel curricolo verticale.

Le priorità strategiche, emerse dall'analisi dei bisogni e dal RAV, sono:

Potenziamento linguistico: Miglioramento della padronanza dell'inglese e della seconda lingua comunitaria per studenti e personale.

Innovazione Didattica: Adozione di metodologie innovative (digital, outdoor education, cooperative learning) mutuate dalle migliori pratiche europee.

Soft Skills e Cittadinanza: Sviluppo di competenze trasversali quali imprenditorialità, creatività e capacità di lavorare in contesti multiculturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Mobilità degli Studenti

L'istituto punta a offrire opportunità di mobilità al 15% degli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria entro la fine del ciclo strategico.

Mobilità di gruppo: Brevi periodi all'estero per lavorare su progetti comuni (es. patrimonio culturale, sostenibilità).

Inclusione: Sarà garantita priorità e supporto specifico (linguistico ed economico) agli alunni con minori opportunità o BES, per combattere la dispersione scolastica e favorire l'equità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale

○ Attività n° 5: Standard di Qualità e Gestione (Erasmus Quality Standards)

L'IC San Polo di Piave sottoscrive e applica gli Standard di Qualità Europei in ogni fase progettuale:

Sostenibilità (Green Travel): Promozione di mezzi di trasporto sostenibili e sensibilizzazione degli studenti alla riduzione dell'impronta ecologica durante le mobilità.

Transizione Digitale: Gestione dematerializzata dei progetti tramite strumenti europei (School Education Gateway, piattaforme UE) e sviluppo delle competenze digitali dei partecipanti.

Riconoscimento:

Per gli studenti : Validazione delle competenze acquisite tramite certificazioni (es. Europass Mobilità).

Per lo staff : Integrazione delle esperienze nel portfolio professionale e disseminazione delle competenze acquisite nel Collegio Docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM PRIMARIA

L'approccio didattico privilegia la dimensione laboratoriale e l'interdisciplinarità. Come evidenziato nell'analisi dei bisogni, l'innovazione didattica deve focalizzarsi sul digitale, sul cooperative learning e sull'educazione all'aperto (outdoor education) per l'osservazione scientifica.

Le metodologie adottate includono:

Inquiry Based Learning (IBL): Apprendimento basato sull'indagine e sull'osservazione dei fenomeni naturali.

Tinkering: "Pensare con le mani", costruendo oggetti e meccanismi per comprendere la fisica e la tecnologia.

Challenge Based Learning: Sfide di progettazione (es. hackathon scolastici) per risolvere problemi reali del territorio.

Azioni Curricolari Verticali (Esempi di Attività) sono:

Scuola Primaria (Plessi: Ambrosetto, Lovadina, Alighieri)

Coding Unplugged e Visuale: Introduzione ai concetti di algoritmo senza schermi (classi 1^-2^) e avvio alla programmazione a blocchi con Scratch (classi 3^-4^-5^).

Robotica Educativa: Utilizzo di Bee-Bot e kit base per la narrazione digitale e la geometria

dinamica.

Science & Nature: Attività di osservazione scientifica negli spazi esterni, collegate all'educazione alla sostenibilità ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In linea con le Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e con gli investimenti del PNRR (DM 65/2023), l'Istituto Comprensivo San Polo di Piave intende potenziare l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. L'obiettivo non è solo l'acquisizione di contenuti, ma lo sviluppo del pensiero computazionale , del problem solving e dell'approccio critico alla realtà.

Obiettivi prioritari 2025-2028:

Superare il divario di genere nell'approccio alle materie scientifiche.

Integrare il coding e la robotica educativa nel curricolo verticale (dalla Primaria alla

Secondaria).

Trasformare le aule in laboratori attivi (learning by doing).

Azione n° 2: STEM SECONDARIA

PROGETTI DIGITALI E STEM
L'Istituto promuove progetti di potenziamento nell'ambito del coding e organizza attività tematiche di carattere scientifico e ambientale, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e del problem solving. Particolare attenzione è rivolta alla formazione di studenti consapevoli e responsabili nell'uso delle tecnologie, attraverso percorsi trasversali orientati alla cittadinanza digitale.

ATTIVITÀ LABORATORIALI
Le attività si svolgono prevalentemente in orario curricolare e includono percorsi di coding (attraverso l'utilizzo della piattaforma Code.org e in collaborazione con iniziative promosse dall'Università di Urbino), ricerca online consapevole, tinkering, laboratori linguistici e attività di progettazione digitale, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e l'autonomia degli studenti.

RETI E COLLABORAZIONI
L'Istituto partecipa a reti di scuole e collabora con enti del territorio e istituzioni universitarie per la diffusione della didattica laboratoriale, il potenziamento delle competenze STEM e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. Tra queste molto valevole è la collaborazione con "Rete Minerva", coordinata dall'Istituto Max Planck, in quanto utile a migliorare la qualità dei processi educativi attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività didattiche innovative e a diffondere la didattica laboratoriale per favorire partecipazione attiva, motivazione e autonomia; non da meno anche l'orientamento verso percorsi di studio in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I progetti in ambito digitale sono finalizzati alla progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento collaborativi, orientati al potenziamento dell'interdipendenza positiva tra pari, alla promozione di dinamiche relazionali costruttive e al rafforzamento dei processi di inclusione. Tali percorsi mirano, inoltre, a sostenere la motivazione di studentesse e studenti, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze di problem solving e di atteggiamenti di curiosità, in un'ottica di cittadinanza digitale attiva, responsabile e consapevole.

In relazione alle discipline STEM, l'Istituto intende potenziare l'interesse e la motivazione allo studio attraverso un approccio didattico che integri teoria e pratica, privilegiando esperienze di apprendimento autentiche e modalità laboratoriali improntate al "learning by doing", al fine di promuovere un equilibrio consapevole tra astrazione concettuale e applicazione concreta.

Moduli di orientamento formativo

IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Codice Progetto/Fonte di Finanziamento: Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 (FSE+).

1. Finalità e Obiettivi

Il progetto si propone di potenziare le attività di orientamento formativo per contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. L'obiettivo primario è rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, supportando gli studenti in una scelta consapevole attraverso:

- La valorizzazione dei talenti e delle potenzialità individuali.

- L'esplorazione diretta delle opportunità offerte dal territorio e dal mercato del lavoro locale.

- Lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) necessarie per la pianificazione del proprio futuro.

2. Destinatari e Struttura Organizzativa

Target: Alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado (A.S. 2025-26). Partecipanti previsti: 68 alunni, suddivisi in 4 moduli da 17 studenti ciascuno. Durata: 30

ore per ciascun modulo (Totale 120 ore di formazione erogata).

Figure professionali coinvolte: per ogni modulo sono previsti un Esperto (conduzione didattica), un Tutor (supporto logistico e accompagnamento) e una Figura Aggiuntiva per attività specialistiche di bilancio delle competenze.

3. Articolazione del Modulo Formativo (30 ore)

Ciascun modulo è strutturato in un percorso organico suddiviso in quattro fasi operative:

FASE 1: "Chi sono?" - Conoscenza di sé (6 ore) Attività: Laboratori interattivi per l'identificazione di interessi, stili di apprendimento e valori personali. Strumenti: Utilizzo di test attitudinali, questionari di autovalutazione validati e attività ludico-cooperative per far emergere attitudini latenti. Obiettivo: Accrescere la consapevolezza di sé e delle proprie forme di intelligenza.

FASE 2: Bilancio delle Competenze (6 ore) Attività: Interventi specialistici condotti da un esperto esterno (es. psicologo dell'orientamento). Metodologia: Colloqui individuali o in piccolo gruppo per analizzare le competenze scolastiche ed extrascolastiche acquisite. Output: Restituzione personalizzata dei risultati e definizione di un primo "progetto personale di orientamento".

FASE 3: Esplorazione Formativa - Le Scuole Superiori (9 ore) Attività: Uscite didattiche e visite guidate presso gli istituti del secondo ciclo (Licei, Tecnici, Professionali) del territorio Opitergino-Mottense . Contenuti: Partecipazione a mini-laboratori, lezioni dimostrative e incontri con docenti e studenti delle scuole ospitanti per comprendere le specificità dei diversi indirizzi.

FASE 4: Esplorazione Professionale - Il Mondo del Lavoro (9 ore) Attività: Visite presso aziende, laboratori artigianali e realtà produttive locali coerenti con gli interessi emersi. Contenuti: Incontri con professionisti per conoscere i mestieri, osservazione degli ambienti di lavoro e testimonianze di ex-studenti inseriti nel mondo lavorativo.

4. Metodologie Didattiche

Il percorso privilegia metodologie attive che pongono lo studente al centro: didattica laboratoriale, role-playing , visite sul campo e learning by doing . L'approccio è fortemente personalizzato per valorizzare le inclinazioni di ciascun partecipante.

5. Valutazione e Monitoraggio

La valutazione sarà di tipo formativo e continuo, basata su: Osservazione sistematica della partecipazione. Analisi dei prodotti realizzati (project work, quaderni operativi). Report specialistici sul bilancio delle competenze. Questionari di gradimento somministrati agli studenti.

6. Cronoprogramma

Le attività saranno avviate nell'anno scolastico 2025/2026, con l'obiettivo di realizzare almeno il 30% del percorso entro il 31 dicembre 2025 . Le uscite didattiche saranno calendarizzate in accordo con gli enti ospitanti nel corso dell'anno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area Internazionalizzazione e Cittadinanza Europea

In coerenza con l'accreditamento Erasmus+ e la strategia 2025-2030, l'Istituto si costituisce come "hub educativo europeo", offrendo opportunità di apertura culturale e linguistica. Progetto Erasmus+ (Mobilità e Formazione): Mobilità Studenti: Viaggi di istruzione e scambi culturali (fisici, virtuali o blended) per il 15% degli studenti delle classi terze della secondaria, finalizzati al potenziamento linguistico e alla cittadinanza attiva. Mobilità Staff: Esperienze di job shadowing e corsi strutturati all'estero per almeno il 40% del personale entro il 2030, su temi quali innovazione digitale, inclusione e didattica all'aperto. Partenariati Europei: Consolidamento di una rete stabile con almeno 5 scuole partner europee per la co-progettazione didattica. Potenziamento Linguistico e CLIL: Integrazione permanente di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola secondaria di primo grado. Utilizzo della piattaforma eTwinning per gemellaggi elettronici che coinvolgono tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare la percentuale di almeno il 5%, rispetto al triennio precedente, della quota di studenti che raggiungono il livello intermedio o avanzato nella competenza chiave individuata alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Miglioramento delle Competenze Linguistiche e Interculturali: Un aumento misurabile delle competenze nelle lingue straniere e una maggiore consapevolezza e sensibilità interculturale. Sviluppo di Competenze Trasversali: Acquisizione di soft skills cruciali come il problem solving, la collaborazione, l'autonomia, e la partecipazione attiva alla vita democratica europea. Ampliate Opportunità di Apprendimento: Maggiore accesso a esperienze di mobilità (studio, tirocinio, scambi virtuali) in altri Paesi europei, come previsto dall'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+. Riconoscimento delle Competenze: Migliore certificazione e riconoscimento formale delle competenze acquisite in contesti non formali o internazional

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Area Orientamento e Continuità (PN 21-27)

Per contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo nel passaggio tra il

primo e il secondo ciclo, l'Istituto attiva il progetto specifico "Esploro, Scopro, Scelgo: il Mio Futuro". Destinatari: Alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Struttura del Percorso: Moduli formativi extracurricolari di 30 ore ciascuno, articolati in: Conoscenza di sé: Laboratori e test attitudinali per esplorare interessi e stili di apprendimento. Bilancio delle Competenze: Colloqui individuali e di gruppo con esperti esterni (psicologi/orientatori) per la definizione di un progetto personale. Esplorazione Territoriale: Uscite didattiche presso Istituti Superiori (Licei, Tecnici, Professionali) e visite ad aziende e realtà produttive del territorio Opitergino-Mottense. Obiettivo: Sviluppare competenze trasversali (soft skills) e fornire strumenti per una scelta consapevole del percorso di studi successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare la percentuale di almeno il 5%, rispetto al triennio precedente, della quota di studenti che raggiungono il livello intermedio o avanzato nella competenza chiave individuata alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Sviluppo di Competenze Trasversali (Soft Skills): L'intero percorso mira a potenziare le capacità decisionali, di problem solving, di comunicazione e di team building degli studenti. Riduzione del Tasso di Dispersione/Insuccesso: Il risultato a lungo termine atteso è la diminuzione della dispersione scolastica e del fenomeno della "scelta sbagliata" che spesso porta a ritardi o abbandoni nel biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe

Area Innovazione Didattica e Sostenibilità

L'ampliamento dell'offerta formativa tocca trasversalmente le metodologie didattiche e i temi dell'Agenda 2030. Sviluppo competenze STEM e Digitali: Integrazione di metodologie innovative quali coding, robotica e cooperative learning, supportate dalla formazione docenti in ambito europeo. Sostenibilità Ambientale: Promozione di pratiche responsabili e "Green Travel" nei progetti di mobilità, educando gli studenti alla riduzione dell'impronta ecologica. Inclusione: Percorsi personalizzati e supporto specifico (economico, linguistico) per garantire la partecipazione alle attività di ampliamento anche agli alunni con minori opportunità o BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare la percentuale di almeno il 5%, rispetto al triennio precedente, della quota di studenti che raggiungono il livello intermedio o avanzato nella competenza chiave individuata alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Crescita della Consapevolezza Ecologica: Gli studenti acquisiranno una maggiore coscienza critica sulle tematiche ambientali, imparando a valutare l'impatto delle proprie azioni (es. impronta ecologica) e a proporre soluzioni sostenibili. Comportamenti Responsabili: Promozione di pratiche concrete e responsabili all'interno e all'esterno dell'Istituto, come l'adesione a iniziative di "Green Travel" per le mobilità scolastiche. Allineamento all'Agenda 2030: L'istituto si posizionerà come attore attivo nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) a livello locale. Partecipazione Universale: Un aumento della partecipazione alle attività di ampliamento formativo (mobilità incluse) da parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con minori opportunità socio-economiche.

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

1. Visione Strategica e Obiettivi di Sistema

In coerenza con il PNSD e le linee di investimento del PNRR, l'Istituto pianifica per il triennio 25-28 un processo di transizione digitale che non si limita all'adozione di tecnologie, ma mira all'innovazione metodologica. L'obiettivo prioritario è l'integrazione di metodologie didattiche innovative con un focus specifico sul digitale, per trasformare l'istituto in un ambiente di apprendimento moderno e interconnesso.

La strategia digitale si articola su tre assi fondamentali:

Sviluppo delle Competenze Digitali: Promuovere l'alfabetizzazione digitale ("digital skills") sia per gli studenti che per tutto il personale scolastico.

Internazionalizzazione Digitale: Utilizzo sistematico delle piattaforme europee per aprire le classi al mondo.

Gestione Dematerializzata: Impiego di strumenti digitali per la preparazione, gestione e disseminazione dei progetti e delle attività scolastiche.

2. Azioni Didattiche per gli Studenti

Le attività curricolari ed extracurricolari previste includono:

Coding e Robotica Educativa: Avvio di percorsi didattici (anche in modalità laboratoriale) focalizzati sul coding e la robotica, per sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving .

Mobilità Virtuale e eTwinning: Integrazione strutturale della piattaforma eTwinning nella didattica ordinaria. Tutti gli ordini di scuola parteciperanno a progetti collaborativi online ("mobilità virtuale e blended"), che permetteranno agli alunni di lavorare a distanza con coetanei europei, potenziando contemporaneamente le competenze digitali e linguistiche.

Cittadinanza Digitale: Percorsi di educazione all'uso consapevole della rete e dei media, per formare cittadini digitali responsabili.

3. Formazione del Personale (Docente e ATA)

Il Piano di Formazione del personale è strettamente connesso agli obiettivi del PNSD e sfrutta le opportunità di mobilità europea per l'aggiornamento professionale:

Corsi Strutturati: Partecipazione a corsi di formazione specifici su temi quali l'innovazione digitale, il coding e la robotica educativa.

Scambio di Buone Pratiche (Job Shadowing): Periodi di osservazione presso scuole partner europee all'avanguardia, finalizzati a "importare" pratiche didattiche innovative basate sull'uso del digitale nella gestione della classe e nell'inclusione.

Piattaforme di Formazione: Utilizzo di strumenti come lo School Education Gateway per l'aggiornamento continuo e la ricerca di partner per la co-progettazione.

4. Strumenti e Infrastrutture

L'Istituto si impegna a sostenere la transizione digitale anche attraverso l'adeguamento degli strumenti:

Utilizzo delle piattaforme digitali (es. SIF2127 per i progetti PON/PNRR, eTwinning per la didattica) per il monitoraggio delle presenze, la gestione amministrativa e la rendicontazione dei progetti.

Implementazione di strumenti digitali per la disseminazione dei risultati e delle attività (sito web, canali social istituzionali), garantendo trasparenza e coinvolgimento della comunità scolastica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SAN POLO DI PIAVE "LUZZATTI" - TVIC86000B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica verrà effettuta su tre aree: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo_Ed_Civica_Primaria-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni vertono su: competenze disciplinari, competenze trasversali, comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento verrà valutata su cinque aree: adesione alle regole, autocontrollo e gestione delle emozioni, partecipazione, puntualità negli impegni scolastici, collaborazione (con i

pari).

Allegato:

GRIGLIA-COMPORTAMENTO secondaria..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva verranno considerati: la situazione scolastica e i livelli di apprendimento raggiunti nel corso dell'anno − in particolar modo per la non ammissione si terrà conto: che le difficoltà siano significative e collocate in ambiti fondamentali tali da pregiudicare il percorso futuro negli apprendimenti e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza che i percorsi educativo-didattici organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili; che la permanenza nello stesso anno di corso possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza: − fargli diminuire il senso di autoefficacia − comprometterne la motivazione − innescare in lui reazioni di opposizione e comportamenti negativi − pregiudicarne il miglioramento ed il successo formativo che si possa predisporre un piano di accompagnamento che preveda proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già messi in atto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

e dal comma 2 del presente articolo. d) nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (2-bis. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Contesto Territoriale e Sociale

L'Istituto Comprensivo "L. Luzzatti" opera su un territorio complesso, articolato nei tre comuni di San Polo di Piave, Ormelle e Cimadolmo . Il contesto socio-economico, caratterizzato da un tessuto produttivo misto (agricolo-industriale) e da una forte vitalità imprenditoriale, presenta sfide specifiche per l'inclusione scolastica:

Eterogeneità Culturale: Si registra una presenza significativa di famiglie di origine straniera, che richiede strategie mirate per l'alfabetizzazione (L2) e l'integrazione culturale.

Complessità Gestionale: La dislocazione su più plessi richiede un forte coordinamento per garantire un'offerta formativa equa e inclusiva a tutti gli iscritti, indipendentemente dalla residenza.

Fabbisogno Educativo: Come evidenziato dall'analisi dei bisogni (RAV), emerge la necessità di potenziare le competenze sociali e civiche e di supportare gli alunni in condizioni di fragilità socio-economica o linguistica .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico per tutti gli alunni con disabilità certificata. La sua elaborazione è curata dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) — composto da docenti (incluso il docente di sostegno), genitori e specialisti — e si basa sulla Certificazione di disabilità e sul Profilo di Funzionamento. In assenza di questo, e in via transitoria, si può fare riferimento alla Diagnosi Funzionale. Nei primi mesi dell'anno scolastico, di norma entro il 31 ottobre, viene fissato un primo incontro del GLO in cui il documento viene condiviso e approvato da tutti i componenti del Gruppo, per poi essere controfirmato dal Dirigente Scolastico. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Gli obiettivi e gli interventi sono articolati in relazione alle quattro dimensioni previste: Relazione, Interazione e Socializzazione; Comunicazione e Linguaggio; Autonomia e Orientamento; Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Il documento esplicita inoltre le modalità didattiche e di valutazione, prevedendo eventuali personalizzazioni alla progettazione didattica della classe che riguardano obiettivi specifici di apprendimento, strategie, metodologie, modalità di verifica e criteri di valutazione. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico (almeno una intermedia) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi. In tale contesto è possibile apportare modifiche e integrazioni, soprattutto qualora si ravvisino nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento. È prevista una verifica finale per valutare gli esiti e formulare la proposta di risorse e il fabbisogno per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il processo di inclusione per gli alunni con disabilità certificata segue le disposizioni del D.Lgs 66/2017 e del D.I. 182/2020, integrato dalle buone pratiche del nostro Protocollo di Accoglienza. A. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) Il GLO è l'organo responsabile della progettazione inclusiva per ogni singolo alunno. È composto da: Team Docenti/Consiglio di Classe (compresi i docenti curricolari, non solo di sostegno). Famiglia dell'alunno (parte attiva nel processo decisionale). Specialisti dell'ULSS o altri Enti accreditati e figure professionali esterne.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica degli alunni, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia perché solo grazie al confronto e alla collaborazione con essa è possibile garantire continuità educativa. Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. In accordo con la famiglia, verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione multidisciplinare	Supporto ai docenti per alunni con BES
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Supporto ai docenti per alunni con BES
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata e con DSA frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e allo sviluppo globale dell'alunno, coerentemente con quanto previsto nel PEI/PDP. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'esame di Stato per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con giudizio sintetico per tutti gli alunni della scuola primaria e con votazioni in decimi per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Per tutti gli alunni, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, viene compilato il modello ministeriale di certificazione delle competenze. Per gli alunni con disabilità, in casi eccezionali sarà possibile allegare una nota esplicativa, secondo quanto previsto dalla Nota n. 1865 del 10/10/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire i percorsi di continuità sono previsti momenti di raccordo con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento e/o incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti al fine di favorire l'accoglienza degli alunni e di garantire le misure di accompagnamento necessarie. In tutti i plessi vengono pianificate attività di continuità per permettere agli alunni di conoscere la scuola accogliente attraverso esperienze condivise con alunni che già la frequentano.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Vengono assegnati alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione. Partecipano in piena contitolarità e corresponsabilità al lavoro di

	programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutta/e la/e classe/i cui sono assegnati.
Docenti curricolari e organico di potenziato	Sono corresponsabili della progettazione, attuazione e verifica dei PEI. Predispongono e attuano i PDP per gli alunni con DSA e, se ritenuto opportuno, per altri alunni con bisogni educativi speciali. Adottano strategie di personalizzazione per calibrare l'offerta didattica e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe.
Addetti all'assistenza scolastica	Agiscono in particolare nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita della persona con disabilità nell'ambito scolastico.
Assistenti alla comunicazione	Collaborano con la scuola e la famiglia per migliorare l'autonomia e la comunicazione e per superare le difficoltà di apprendimento dovute alla minorazione sensoriale. Programma la sua attività in coerenza con il Progetto Educativo Individualizzato, raccordandosi con gli insegnanti e verificando i contenuti dell'attività svolta.
Personale ATA	Interviene in favore dei soggetti in situazione di disabilità, con funzione complementare e sussidiaria all'attività educativa ed assistenziale e compiti di collaborazione per l'accompagnamento all'interno della struttura scolastica, ai servizi igienici e per la cura dell'igiene personale.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, l'I.C. "L. Luzzatti" collabora con:

- l'Azienda Sanitaria Locale (ULSS 2 Marca Trevigiana);

- le associazioni di riferimento presenti nel territorio (tra cui l'associazione "La Nostra Famiglia");

- i Gruppi di lavoro per l'inclusione a livello regionale e/o territoriale (GLIR, GIT, Scuole polo per l'inclusione, CTS e CTI);

- le Amministrazioni Comunali;

- il privato sociale e il volontariato.

Eventuali progetti di istruzione domiciliare o scuola in ospedale.

La scuola potrebbe mettere in atto, in caso di necessità, azioni per l'inclusione nella Scuola in Ospedale (SiO) e nell'Istruzione Domiciliare (ID) per assicurare il diritto allo studio anche durante lunghi ricoveri o terapie domiciliari, supportando il benessere psico-fisico dell'alunno. (DM 461 del 16 giugno 2019).

Aspetti generali

Organizzazione - Aspetti Generali

Organi Collegiali

La gestione dell'Istituto e la partecipazione democratica delle famiglie alla vita della scuola si realizzano attraverso i seguenti organismi, che garantiscono il raccordo tra le esigenze didattiche, amministrative e sociali:

Collegio dei Docenti: È l'organo tecnico composto da tutto il personale docente in servizio nell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'istituto in tutte le sue componenti. Elabora il PTOF, delibera in materia di funzionamento didattico e valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica .

Consiglio d'Istituto: È l'organo di indirizzo politico-amministrativo, composto da rappresentanti dei docenti, dei genitori, del personale ATA e dal Dirigente Scolastico. Spetta al Consiglio gestire la vita amministrativa ed economica dell'istituto, definendo gli indirizzi generali per le attività della scuola e per l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività scolastica, in stretta relazione con la progettazione didattica

Consigli di Interclasse (Scuola Primaria): Composti dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso plesso e dai rappresentanti dei genitori. Hanno il compito di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi di competenza, formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. In particolare, si esprimono in merito alla scelta dei libri di testo, ai viaggi di istruzione e alle visite guidate

Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I grado): Composti da tutti i docenti della classe e dai rappresentanti dei genitori. Hanno il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica e disciplinare della classe, favorendo il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari .

Figure e Funzioni Organizzative

L'Istituto si avvale di una struttura organizzativa consolidata e flessibile, costituita da diverse figure di sistema che collaborano con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative, gestionali e amministrative, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico:

Staff del Dirigente Scolastico: Costituito dai Collaboratori del Dirigente (Primo e Secondo

Collaboratore), dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e dai Referenti di Plesso. Lo staff supporta il Dirigente nella gestione quotidiana, nel coordinamento delle attività e nella risoluzione delle criticità organizzative .

Funzioni Strumentali al PTOF: Docenti di riferimento individuati dal Collegio dei Docenti per svolgere attività di coordinamento, gestione e sviluppo su aree strategiche del Piano Triennale (es. PTOF, Inclusione, Valutazione, Continuità, Orientamento, Tecnologie) .

Referenti di Progetto e di Rete: Docenti che curano il coordinamento specifico di progetti (es. Educazione Civica, Bullismo, Salute) o che gestiscono i rapporti con le reti di scuole territoriali .

Commissioni e Gruppi di Lavoro: Articolazioni del Collegio Docenti (es. Commissione Orario, NIV, GLI) che si occupano di specifiche aree tematiche, svolgendo funzioni istruttorie o operative .Le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità degli interessati o, nel caso delle Funzioni Strumentali, a seguito di candidatura e delibera del Collegio. L'Istituto valorizza la continuità degli incarichi per capitalizzare l'esperienza maturata, incoraggiando al contempo il coinvolgimento di nuove risorse professionali per garantire il ricambio e la crescita delle competenze interne.

Organizzazione Uffici e Modalità di Rapporto con l'Utenza

L'organizzazione amministrativa è finalizzata a supportare l'attività didattica e a garantire un servizio efficiente all'utenza. La struttura prevede:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): Sovrintende ai servizi generali e amministrativi, coordinando il personale ATA .

Ufficio Protocollo: Gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita e l'archivio .

Ufficio per la Didattica: Cura la gestione delle carriere degli alunni (iscrizioni, fascicoli, certificazioni) .

Ufficio per il Personale: Gestisce le pratiche relative al personale docente e ATA (contratti, assenze, ricostruzioni di carriera) .

Ufficio Contabilità/Acquisti: Si occupa della gestione finanziaria, degli acquisti e del patrimonio .

Orari di apertura al pubblico degli uffici di segreteria:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: dalle ore 7:45 alle ore 8:45 e dalle ore 12:30 alle ore 13:30.

Martedì e Giovedì: dalle ore 7:45 alle ore 8:45 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

L'Istituto promuove la dematerializzazione delle procedure amministrative attraverso l'utilizzo del registro elettronico, delle pagelle online e della modulistica digitale disponibile sul sito web istituzionale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Quadrimestri

Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figura fondamentale di raccordo tra la Dirigenza e i plessi dei tre comuni (San Polo, Ormelle, Cimadolmo). Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e didattico: Sostituzione e Rappresentanza: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento e lo rappresenta in riunioni o manifestazioni esterne su delega. Gestione Organizzativa: Coordina la stesura dell'orario scolastico, vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto (disciplina, ritardi, uscite). Coordinamento Didattico: Raccoglie le programmazioni didattiche, coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari (Primaria e Secondaria) e supervisiona la compilazione della documentazione di valutazione. Relazioni: Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e coordina i referenti di plesso.	2
Funzione strumentale	Docenti incaricati di gestire aree strategiche per la realizzazione dell'offerta formativa. Per il triennio 2025-28, in continuità con il precedente assetto, si individuano le seguenti macro-aree:	4

Area 1 - Autovalutazione e PTOF: Coordina il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), gestisce la stesura e l'aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PTOF, PDM, Rendicontazione Sociale) e monitora i processi di miglioramento. Area 2 - Ricerca Educativa, Innovazione e Formazione: Coordina la Commissione Innovazione, supporta i dipartimenti, raccoglie buone pratiche (es. UDA, progetto "SOS...teniamoci") e gestisce il Piano di Formazione Docenti. Area 3 - Inclusione e Disabilità: Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e i docenti di sostegno; gestisce i rapporti con enti esterni (ULSS 2, La Nostra Famiglia), supporta i docenti curricolari nella gestione degli alunni con BES e cura l'accoglienza dei nuovi docenti di sostegno. Area 4 - Innovazione Digitale e Comunicazione: Gestisce il sito web d'Istituto, collabora con il Team Digitale per l'implementazione delle tecnologie (inclusi i nuovi ambienti PNRR) e cura la comunicazione interna/esterna. 4. Animatore Digitale Figura strategica per l'attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e delle azioni del PNRR (Scuola 4.0). Formazione Interna: Progetta e stimola la formazione del personale docente e ATA sulle competenze digitali e sull'uso delle nuove strumentazioni (es. monitor touch, robotica educativa). Innovazione Metodologica: Individua soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili da diffondere nei plessi (es. didattica immersiva, coding) coerenti con i fabbisogni della scuola. Coordinamento: Coordina il Team Digitale per la gestione del registro elettronico, delle piattaforme d'Istituto

	(Google Workspace) e per il supporto tecnico-didattico ai colleghi. Community: Favorisce la partecipazione di studenti e famiglie ai temi della cittadinanza digitale.	
Responsabile di plesso	Data la dislocazione dell'Istituto su tre comuni (San Polo, Ormelle, Cimadolmo), questa figura è il nodo di snodo fondamentale tra il centro (Presidenza/Segreteria) e la periferia (i singoli plessi). Riferimento Unico: È il punto di riferimento in loco per docenti, personale ATA e famiglie, filtrando e trasmettendo le comunicazioni alla Presidenza. Gestione Operativa Quotidiana: Garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e gestisce le emergenze immediate. Cura l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti all'interno del plesso. Supervisiona l'uso degli spazi, la sicurezza e la gestione dei sussidi in collaborazione con i collaboratori scolastici. Amministrazione e Didattica:: Diffonde comunicazioni e informazioni al personale del plesso. Coordina le proposte di progetti, visite guidate e acquisti di materiale didattico specifico per il plesso. Presiede le riunioni di plesso su delega	6
Animatore digitale	Figura strategica per l'attuazione del PNSD e del PNRR e AI. Formazione Interna: Stimola e organizza la formazione del personale sulle competenze digitali e metodologie innovative. Progettazione: Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili coerenti con i fabbisogni della scuola (es. utilizzo delle Next Generation Classrooms). Coordinamento: Guida il Team Digitale e	1

	gestisce le piattaforme d'istituto (Google Workspace, Registro Elettronico).	
Team digitale	1. Team Digitale (Animatore Digitale e Team per l'Innovazione) Figura chiave per l'attuazione del PNRR e del PNSD. Coordinamento PNRR e Scuola 4.0 e AI: Supporta la progettazione didattica nei nuovi ambienti di apprendimento e monitora l'attuazione dei progetti PNRR , il Piano AI e il Regolamento AI Gestione Piattaforme: Amministra la console di Google Workspace for Education e il Registro Elettronico, fornendo assistenza tecnica di primo livello a docenti e famiglie. Innovazione Didattica: Promuove e diffonde buone pratiche sull'uso delle tecnologie (es. AI, Coding, Robotica educativa) e cura l'aggiornamento del sito web istituzionale. Formazione Interna: Organizza e gestisce percorsi di formazione peer-to-peer per i colleghi sulle nuove metodologie didattiche digitali.	7
Coordinatore dell'educazione civica	Figura di raccordo per l'insegnamento trasversale (Legge 92/2019 e D.M. 183/2024). Revisione del Curricolo: Cura l'aggiornamento del Curricolo di Istituto di Educazione Civica in linea con le nuove Linee Guida ministeriali (D.M. 183/2024), garantendo la verticalità tra Primaria e Secondaria. Supporto alla Valutazione: Definisce, in collaborazione con la Commissione Valutazione, i criteri e le griglie per l'attribuzione del voto di Educazione Civica negli scrutini. Raccordo con il Territorio: Coordina le collaborazioni con enti esterni (Comuni, Associazioni, Rete Promozione Salute) per progetti di cittadinanza attiva (es. CCRR).	1

	Monitoraggio: Verifica l'effettivo svolgimento delle 33 ore annuali obbligatorie attraverso il coordinamento con i referenti di plesso/classe.	
Docente orientatore	Figura strategica per il triennio 25-28, anche alla luce delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/2022) e del PNRR. Compiti e Funzioni: Coordinamento della Commissione: Presiedere la Commissione Orientamento d'Istituto e coordinare le attività dei docenti tutor e dei coordinatori di classe della Scuola Secondaria. Gestione Reti Territoriali: Fungere da coordinatore per la rete "Orientamento Opitergino Mottense" e rappresentare l'istituto nella rete "Sinistra Piave Orienta". Progettazione didattica: Curare l'attuazione del Curricolo Verticale di Orientamento (dalla classe terza primaria alla terza secondaria). Supervisionare i moduli di orientamento formativo (30 ore annue) previsti per le classi della scuola secondaria. Rapporti Scuola-Famiglia-Territorio: Organizzare serate informative per genitori, giornate di "Scuola Aperta", visite agli istituti superiori e gestire i contatti con le Scuole Secondarie di II grado del territorio. Supporto agli studenti: Coordinare le azioni di autoanalisi, i test attitudinali e gli sportelli di ri-orientamento per gli alunni.	1
Referente per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo	Figura obbligatoria (Legge 71/2017) per il benessere a scuola. Gestione delle Emergenze: Attua il "Protocollo di intervento" d'Istituto in caso di segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo, coordinando il Team per l'Emergenza. Prevenzione e Sensibilizzazione: Organizza le attività per il Safer Internet Day e la	1

	Giornata contro il Bullismo, promuovendo l'uso consapevole della rete (in sinergia con il Team Digitale). Rete e Formazione: Mantiene i contatti con la Piattaforma ELISA, il referente provinciale/regionale e promuove la formazione specifica per docenti, alunni e genitori. Monitoraggio del Clima: Rileva il clima relazionale nelle classi e propone interventi educativi mirati (es. Spazio Ascolto) per favorire il benessere scolastico.	
Referente DSA	Figura consolidata, fondamentale per il supporto ai Consigli di Classe nella gestione della Legge 170/2010. Compiti e Funzioni: Consulenza normativa e didattica: Fornire ai colleghi informazioni aggiornate sulla normativa vigente e indicazioni operative in merito all'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, in vista di una reale individualizzazione e personalizzazione della didattica. Supporto alla progettazione: Offrire supporto ai docenti e ai Consigli di Classe nella stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) e nella scelta degli strumenti per la valutazione degli apprendimenti. Gestione risorse e sussidi: Curare la dotazione di ausili didattici, software specifici e materiale bibliografico dedicato presenti all'interno dell'Istituto, facilitandone l'accesso ai docenti. Coordinamento progetti specifici: Coordinare il progetto di screening e potenziamento "Scrivo e leggo bene" (in collaborazione con CTI e ULSS) per l'individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura. Rapporti con il territorio: Partecipare agli incontri di rete organizzati dal CTS (Centro Territoriale di Supporto), dall'UST e dai CTI	1

	territoriali per garantire l'uniformità delle procedure.	
Referente Internazionalizzazione e Certificazioni Linguistiche	Compiti e Funzioni: Coordinamento Progetti Multilinguismo: Supportare la realizzazione del progetto "Plus: stem and multilanguages" (DM 65/2023), coordinando i corsi di lingua e metodologia CLIL per docenti e i percorsi formativi per studenti. Certificazioni Linguistiche: Organizzare e gestire i corsi di preparazione e le sessioni d'esame per le certificazioni esterne di lingua inglese (es. KET/Key for Schools) rivolti agli studenti delle classi terze della secondaria. Supporto alla didattica CLIL: Favorire l'introduzione di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle discipline non linguistiche, collaborando con i dipartimenti disciplinari per valorizzare le competenze in lingua inglese e nelle altre lingue dell'Unione Europea. Gestione esperti esterni: Coordinare l'inserimento e l'orario dei lettori/esperti madrelingua nelle classi, sia per la scuola primaria che secondaria. Promozione interculturale: Collaborare con la Commissione Intercultura per valorizzare la dimensione europea dell'educazione e la consapevolezza plurilingue	1
Referente intercultura	l Referente Intercultura è la figura di sistema delegata a coordinare le strategie di integrazione e inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana, garantendo il raccordo tra le famiglie, i docenti e il territorio. Compiti e Funzioni assegnate: Coordinamento organizzativo: Presiede la Commissione Intercultura e partecipa alla Commissione Inclusività (G.L.I.)	1

	d'Istituto per le tematiche di competenza. Accoglienza e Analisi dei Bisogni: Gestisce la prima accoglienza dei nuovi iscritti (in particolare NAI - Neo Arrivati in Italia), supporta l'analisi dei bisogni educativi e didattici iniziali e supervisiona l'applicazione del "Protocollo di Accoglienza". Gestione Didattica e Alfabetizzazione: Coordina la progettazione e l'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione (Italbase) e di sostegno linguistico (Italstudio), monitorando anche le attività finanziate con fondi PNRR (es. DM 19/2024 per la riduzione dei divari). Supporto alla Didattica: Fornisce consulenza ai Consigli di Classe/Team docenti per la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) o dei PPT (Piani Personalizzati Transitori) per alunni stranieri. Rete Territoriale: Cura i rapporti con la Rete degli alunni stranieri (capofila IC Ponte di Piave) e coordina le relazioni con gli enti locali, i servizi di mediazione culturale e le associazioni di volontariato (es. Caritas, San Vincenzo) per il supporto allo studio. Relazione Scuola-Famiglia: Favorisce l'interazione tra la scuola e le famiglie straniere, facilitando la comunicazione e la comprensione del patto educativo.	
Referente salute	Responsabile PEDIBUS di Istituto: coordinamento organizzativo e gestione del progetto di mobilità sostenibile. Progettazione didattica: progettazione e coordinamento dei progetti e delle iniziative di "Educazione alla Salute" rivolti agli alunni dell'Istituto. Rete territoriale: partecipazione ai convegni e agli incontri dei "tavoli salute" organizzati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana e dalle scuole della rete territoriale. Pianificazione strategica: cura e	1

	aggiornamento del "Piano d'azione per la Promozione della Salute", parte integrante del PTOF	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1. Ambito Didattico-Educativo Progettazione Curricolare: Elabora la programmazione didattica annuale in coerenza con il PTOF e le Indicazioni Nazionali, garantendo l'unitarietà dell'insegnamento e la trasversalità delle competenze, inclusa l'Educazione Civica. Gestione della Classe: Conduce le attività didattiche nei tempi scuola previsti (27 ore o 40 ore/Tempo Pieno), favorendo ambienti di apprendimento inclusivi e l'utilizzo di metodologie laboratoriali e innovative (es. STEM, didattica digitale). Contitolarità: Opera in stretta collaborazione con i colleghi del team docente per la condivisione delle strategie educative e la gestione unitaria degli alunni. 2. Ambito Valutazione e Documentazione Valutazione degli Apprendimenti: Effettua la valutazione periodica e finale. In linea con la Legge 150/2024, adotta i nuovi criteri di valutazione (giudizi sintetici correlati ai livelli di apprendimento) a decorrere dall'a.s. 2024/25, superando progressivamente l'impianto puramente descrittivo precedente, e cura la compilazione del Documento di Valutazione. Certificazione delle Competenze: Predispone la certificazione delle competenze al	72

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	termine della classe quinta. Prove Standardizzate: Somministra le prove INVALSI (classi 2^ e 5^) e ne analizza gli esiti per il miglioramento della didattica. 3. Ambito Inclusione (Alunni BES, DSA, Legge 104) Personalizzazione: Predispone e attua, in collaborazione con il team e la famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSA o BES. Disabilità: Collabora alla redazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità, in corresponsabilità con il docente di sostegno. Intercultura: Attua il protocollo di accoglienza per alunni stranieri e realizza percorsi di alfabetizzazione/consolidamento linguistico (L2). 4. Utilizzo dell'Organico dell'Autonomia (Potenziamento) Le risorse assegnate all'organico di potenziamento della primaria svolgono le seguenti funzioni specifiche per l'istituto: Recupero e Potenziamento: Supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e attività di alfabetizzazione L2. Ambiti Specifici: Realizzazione di progetti di potenziamento artistico-musicale (coro, orchestra) e motorio (educazione alimentare, fair play). Supporto Organizzativo: Copertura di ruoli organizzativi come i Referenti di Plesso, per garantire il coordinamento delle sedi distaccate e il raccordo con la Dirigenza. 5. Partecipazione agli Organi Collegiali e Formazione Partecipa attivamente ai Consigli di Interclasse, al Collegio dei Docenti e alle attività di programmazione settimanale. Cura la propria formazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	continua in servizio, con particolare riferimento alle priorità del PNRR (transizione digitale, didattica innovativa). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Ruolo e Funzione Il docente A023 è una risorsa strategica per l'Istituto volta a garantire il diritto allo studio degli alunni con cittadinanza non italiana, in particolare dei neo-arrivati (NAI), supportando il processo di integrazione linguistica e il successo formativo attraverso interventi di alfabetizzazione e facilitazione linguistica. Compiti e Mansioni Didattica e Insegnamento: Organizzare e condurre laboratori di Italiano L2 (livelli A1-A2 del QCER) per l'alfabetizzazione primaria degli alunni NAI, in orario curricolare o extracurricolare. Realizzare interventi di potenziamento linguistico per lo studio (livelli B1-B2) per supportare gli alunni nella comprensione dei linguaggi specifici delle discipline (Storia, Geografia, Scienze, Matematica), in raccordo con i docenti curricolari. Collaborare alla stesura e all'attuazione dei Piani di Studio Personalizzati	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	(PSP) o Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni stranieri, definendo obiettivi minimi e strategie glottodidattiche. Coordinamento e Organizzazione: Collaborare con la Commissione Intercultura e la Funzione Strumentale di riferimento per l'accoglienza dei nuovi iscritti e la somministrazione dei test d'ingresso per la rilevazione delle competenze linguistiche. Collaborare con i Consigli di Classe per adattare i materiali didattici e semplificare i testi di studio, fornendo supporto metodologico ai colleghi delle diverse discipline. Partecipare alla progettazione dei percorsi di contrasto alla dispersione scolastica finanziati con fondi PNRR (es. DM 19/2024), specifici per l'utenza straniera. Valutazione: Fornire elementi ai Consigli di Classe per la valutazione degli apprendimenti degli alunni stranieri, focalizzandosi sui progressi nell'acquisizione della lingua italiana rispetto ai livelli di partenza (come previsto dalla normativa vigente per gli alunni NAI). Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Ruolo nel PTOF 2025-2028 Il docente della classe di concorso A028, oltre alla didattica curricolare, svolge un ruolo strategico nell'attuazione della transizione digitale ed ecologica e nel potenziamento delle competenze STEM, in linea con gli obiettivi del PNRR e le priorità del RAV d'Istituto. Compiti e Responsabilità Specifiche: Attuazione del Curricolo STEM e PNRR:	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Progettazione e conduzione di moduli didattici innovativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e scientifico (Coding, Robotica, Tinkering) utilizzando le dotazioni dei laboratori "Scuola 4.0". Collaborazione alla realizzazione del progetto "STEM FOR YOU" e delle attività della rete "Minerva" per la didattica laboratoriale e il problem solving. Integrazione di percorsi interdisciplinari per la transizione ecologica (es. progetto "SOS-teniamoci" e collaborazione con SAVNO) . Coordinamento Dipartimentale e Continuità: Partecipazione al Dipartimento di Matematica e Scienze per l'allineamento della programmazione e la scelta dei libri di testo. Collaborazione con i docenti della Scuola Primaria per il raccordo del curricolo verticale di matematica e scienze, al fine di ridurre la discontinuità nel passaggio tra i cicli. Valutazione e Monitoraggio (INVALSI): Somministrazione delle prove INVALSI CBT (Computer Based Training) per le classi terze. Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI per individuare le aree di criticità in matematica e progettare interventi di recupero/potenziamento, in collaborazione con la Commissione INVALSI. Gestione Laboratori e Sicurezza: Responsabilità e cura della strumentazione dei laboratori di Scienze e Informatica dei plessi (Gritti, Giovanni XXIII, Cimadolmo), segnalando necessità di manutenzione o acquisto materiali. Vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza durante le attività sperimentali. Recupero e Potenziamento: Realizzazione di corsi pomeridiani o attività di	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	recupero curricolare per il consolidamento delle competenze di base logico-matematiche, finalizzate alla riduzione dei divari e al contrasto alla dispersione (DM 19/2024) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Strumento Musicale (A056) Il docente di strumento musicale, oltre alla docenza specifica della pratica strumentale, svolge funzioni organizzative e di raccordo fondamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, operando in sinergia con i docenti di Educazione Musicale (A030) e con i referenti di plesso. Principali compiti e funzioni: Didattica dello Strumento e Musica d'Insieme: Cura l'insegnamento individuale e/o a piccoli gruppi della specialità strumentale di riferimento (es. chitarra, pianoforte, flauto, violino, ecc.), personalizzando i percorsi in base alle attitudini degli alunni. Coordina e dirige le attività di Musica d'Insieme e le prove dell'Orchestra d'Istituto, promuovendo la socializzazione e l'integrazione attraverso il linguaggio universale della musica. Gestione del Potenziamento Artistico-Musicale: Collabora alla realizzazione delle attività di potenziamento musicale previste dall'Organico dell'Autonomia, finalizzate a sviluppare le competenze di produzione e fruizione consapevole, come indicato nelle scelte	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	strategiche dell'Istituto. Organizza laboratori e moduli di propedeutica musicale in raccordo con la Scuola Primaria per favorire la continuità verticale e l'orientamento in entrata verso i percorsi a indirizzo musicale. Valutazione e Certificazione: Partecipa agli scrutini periodici e finali e, in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, predispone e valuta la prova pratica di strumento prevista nell'ambito del colloquio orale, concorrendo alla valutazione globale del candidato. Rapporti con il Territorio ed Eventi: Organizza saggi, concerti e manifestazioni musicali (es. Concerto di Natale, Saggio di fine anno), favorendo l'apertura della scuola al territorio dei tre comuni (San Polo, Ormelle, Cimadolmo) e collaborando con Enti Locali e associazioni culturali. Cura la partecipazione degli alunni a rassegne musicali, concorsi specifici per scuole secondarie a indirizzo musicale e reti di scuole (es. Rete Minerva o UNESCO se attinenti). Orientamento in Uscita: Supporta gli alunni delle classi terze nell'orientamento verso i Licei Musicali o percorsi di alta formazione artistica e musicale (AFAM), fornendo indicazioni sulle competenze richieste per l'accesso. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	Compiti e Funzioni Didattiche: Sviluppo delle competenze STEM: Progettazione e conduzione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	di attività didattiche laboratoriali per il potenziamento delle discipline scientifico-tecnologiche, in linea con le azioni del PNRR (es. progetto "STEM for You" e "Plus: stem and multilanguages"). Alfabetizzazione Digitale e Coding: Insegnamento dei principi del pensiero computazionale, utilizzo di software per il disegno tecnico (CAD), modellazione 3D e introduzione alla robotica educativa e al coding (es. Scratch, Code.org). Educazione alla Sostenibilità: Trattazione di tematiche legate all'Agenda 2030, quali energie rinnovabili, riciclo dei materiali ed economia circolare, in raccordo con il curricolo di Educazione Civica e il progetto d'istituto "SOS-teniamoci". Compiti e Funzioni Organizzative (incarichi specifici): Responsabile di Laboratorio (Informatica/Tecnologia): Cura l'inventario, l'ordine e la segnalazione di guasti delle strumentazioni (PC, LIM, stampanti 3D, kit robotica) presenti nei laboratori dei plessi di San Polo, Ormelle e Cimadolmo. Supporta i colleghi nell'utilizzo delle strumentazioni innovative acquisite tramite i fondi "Scuola 4.0" (Next Generation Classrooms). Supporto alla Sicurezza: Collabora con il RSPP e i Referenti di Plesso per la sicurezza, vigilando sul corretto utilizzo delle attrezzature laboratoriali da parte degli studenti e segnalando eventuali rischi specifici degli ambienti tecnici. Orientamento: Partecipa attivamente alle azioni di orientamento in uscita (verso la scuola secondaria di II grado), con particolare focus sugli istituti tecnici e professionali e sulle filiere	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	tecnologiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	Ruolo e Inquadramento Il docente di sostegno ADMM è un insegnante specializzato assegnato alla classe in cui è iscritto l'alunno con disabilità. Egli assume la piena contitolarità della classe e partecipa alla valutazione di tutti gli alunni. La sua funzione primaria è favorire il processo di inclusione attraverso strategie didattiche e organizzative condivise con il Consiglio di Classe. Compiti e Responsabilità Progettazione Educativo-Didattica (PEI): Cura la redazione, l'aggiornamento e la verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in stretta collaborazione con i colleghi curricolari, la famiglia e gli specialisti dell'ULSS, secondo la prospettiva bio-psico-sociale (ICF). Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione e delle autonomie. Didattica Inclusiva e Contitolarità: Collabora con i docenti curricolari per adattare e personalizzare le attività didattiche, garantendo il raccordo tra la programmazione di classe e gli obiettivi specifici dell'alunno (attività individualizzate, piccolo gruppo, laboratori integrati). Partecipa a pieno titolo a tutte le riunioni del Consiglio di Classe e	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	agli scrutini. Coordinamento e Relazioni: Mantiene i rapporti con la famiglia dell'alunno per garantire la condivisione degli obiettivi educativi e il supporto alla genitorialità. Partecipa agli incontri del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per l'inclusione del singolo alunno. Partecipa alle attività del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) d'Istituto per la definizione del Piano per l'Inclusione. Utilizzo Organico dell'Autonomia (Specifico IC Luzzatti): Laddove facente parte dell'organico di potenziamento o in base alle esigenze d'Istituto, può essere impiegato in attività di recupero, potenziamento, alfabetizzazione (L2) o supporto ad alunni con BES non certificati, in un'ottica di prevenzione della dispersione e successo formativo per tutti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Didattica Laboratoriale e STEAM : Progetta e coordina percorsi multidisciplinari che integrano il linguaggio visivo con le discipline scientifiche e matematiche , utilizzando le dotazioni delle Next Generation Classrooms (modellazione 3D, graphic design, realtà aumentata). Valorizzazione del Patrimonio Territoriale: Cura le uscite didattiche e i progetti volti alla conoscenza dei beni artistici e paesaggistici dei comuni di San Polo, Ormelle e Cimadolmo (es. ville venete, luoghi della Grande Guerra, percorso del Piave), raccordandosi con gli Enti	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Locali. Gestione degli Spazi Creativi: È responsabile della cura e dell'organizzazione dei laboratori artistici e degli spazi espositivi dei plessi; coordina l'allestimento di mostre scolastiche e la partecipazione a concorsi grafici/pittorici locali (es. collaborazione con Premio Mazzotti o eventi delle Pro Loco). Supporto all'Inclusione: Collabora con il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per l'adattamento dei materiali visivi destinati agli alunni con BES e per l'utilizzo dell'arte come linguaggio non verbale facilitatore per gli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia). Orientamento e Continuità: Collabora alla realizzazione di laboratori "ponte" con la Scuola Primaria per garantire la continuità del curricolo espressivo e supporta gli alunni delle classi terze nell'orientamento verso i licei artistici o gli istituti tecnici con indirizzo grafico/moda. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione Curricolare: Elabora la programmazione disciplinare in linea con il Curricolo Verticale d'Istituto, garantendo l'acquisizione delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale). Potenziamento delle Competenze di Base: Attua strategie didattiche, anche laboratoriali, per il consolidamento delle abilità	11

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	di lettura, scrittura e comprensione del testo, in preparazione alle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Continuità Didattica: Collabora con i docenti della Scuola Primaria per raccordare i programmi e le metodologie nel passaggio tra i due ordini di scuola, con particolare attenzione ai prerequisiti linguistici. Trasversalità ed Educazione Civica Referente di Educazione Civica (nel Consiglio di Classe): In quanto docente delle discipline geo-storiche, assume prevalentemente il ruolo di coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge 92/2019), curando la trattazione dei nuclei tematici relativi alla Costituzione, alla legalità e alla cittadinanza attiva. Conoscenza del Territorio: Valorizza la storia e la geografia locale (Piave, territori di San Polo, Ormelle, Cimadolmo) come risorsa didattica, integrandole con le uscite didattiche e le collaborazioni con gli enti locali. Contributo all'Identità dell'Istituto (Progetti PTOF) Promozione della Lettura: Partecipa attivamente alle iniziative d'Istituto (es. "Il Veneto Legge", fiere dell'editoria) e cura la preparazione degli alunni per i concorsi letterari locali, in particolare il Premio Letterario "Giuseppe Mazzotti" (come da indicazioni del DS). Innovazione Metodologica (PNRR): Integra la didattica tradizionale con l'utilizzo delle nuove dotazioni digitali (Next Generation Classrooms) per la ricerca storica e l'analisi geografica (es. utilizzo di mappe digitali, storytelling digitale). Valutazione e Inclusione Valutazione Formativa: Adotta strumenti di valutazione trasparenti e condivisi (rubriche	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	d'Istituto) per monitorare il processo di apprendimento. Gestione dell'Eterogeneità: Predispone percorsi personalizzati (PDP) per alunni con BES/DSA e collabora alla stesura del PEI per alunni con disabilità, garantendo l'accessibilità dei testi e dei contenuti disciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Coordinamento Didattico e Curricolare Curricolo Verticale: Coordina l'armonizzazione degli obiettivi di apprendimento tra la Scuola Primaria (classi 4^ e 5^) e la Scuola Secondaria di I grado, garantendo continuità metodologica nel passaggio tra i tre ordini. Prove Comuni e INVALSI: Predispone e analizza le prove comuni per classi parallele; supporta i colleghi nella preparazione degli studenti alle prove INVALSI di Inglese (Reading e Listening) per la classe terza secondaria. 2. Gestione Certificazioni Linguistiche (Potenziamento) Referente Certificazioni Esterne: Organizza i corsi di preparazione e gestisce le procedure di iscrizione per le certificazioni riconosciute a livello internazionale (es. Cambridge KET/PET o Trinity), fungendo da interfaccia con gli enti certificatori esterni. Corsi di Recupero e Potenziamento: Progetta percorsi pomeridiani per il recupero delle fragilità o per la	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	valorizzazione delle eccellenze linguistche. 3. Attuazione PNRR - DM 65/2023 (Multilinguismo) Corsi Co-curricolari: Progetta e/o coordina i percorsi formativi finanziati dal PNRR per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti (e dei docenti, se previsto). Supporto CLIL: Collabora con i docenti di discipline non linguistiche (DNL) per l'implementazione di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning), favorendo l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua inglese (es. Scienze, Arte, Tecnologia). 4. Internazionalizzazione e Progettualità Progetti Europei: Cura la partecipazione dell'Istituto a progetti di partenariato internazionale , favorendo scambi virtuali o fisici. Attività Culturali: Promuove iniziative legate alla cultura anglofona (es. teatro in lingua, lettorato con madrelingua) per stimolare la motivazione degli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Figura: Docente AC25 (Lingua e Cultura Straniera - Spagnolo) Il docente, oltre ai compiti curricolari di insegnamento della seconda lingua comunitaria, svolge funzioni di sistema fondamentali per l'organizzazione e l'orientamento dell'Istituto, avvalendosi, ove previsto, del distacco funzionale o delle ore di	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	potenziamento. Compiti e Funzioni: Supporto allo Staff di Dirigenza (Secondo Collaboratore): Svolge funzioni di collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico per il coordinamento organizzativo, in particolare per la Scuola Secondaria di I grado. Supporta la gestione delle attività di plesso e la comunicazione interna. Coordinamento dell'Orientamento (Funzione Strategica): È Referente d'Istituto per l'Orientamento: progetta e coordina le attività di orientamento in entrata e in uscita (es. open day, laboratori di continuità, saloni dell'orientamento). Coordina la Commissione Orientamento per la definizione del curricolo verticale e delle attività formative per le classi terze. Gestione delle Reti Territoriali: Funge da referente e coordinatore per la Rete "Orient For" (di cui l'IC Luzzatti è spesso capofila o partner attivo) per le scuole dell'Opitergino-Mottense. Rappresenta l'Istituto nella Rete "Sinistra Piave Orienta", curando i rapporti con gli istituti superiori e gli enti locali per le iniziative di orientamento territoriale. Didattica e Potenziamento Linguistico: Realizza attività di insegnamento della lingua spagnola e moduli di potenziamento linguistico (L2) per l'ampliamento dell'offerta formativa. Progetta percorsi di valorizzazione delle eccellenze e recupero nelle competenze comunicative in lingua straniera. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	Curricolo Locale: Cura l'adattamento del curricolo di istituto per valorizzare la cultura mitteleuropea, in linea con la storia e l'economia del territorio del Piave. Continuità Primaria-Secondaria: Realizza laboratori di "avviamento alla lingua tedesca" nelle classi quinte della Scuola Primaria (Ambrosetto, Lovadina, Alighieri) per presentare la seconda lingua comunitaria e favorire una scelta consapevole. Orientamento in Uscita: Supporta gli alunni delle classi terze secondarie nell'orientamento verso istituti superiori che valorizzano la lingua tedesca (Licei Linguistici, Istituti Tecnici per il Turismo/Relazioni Internazionali), evidenziando le opportunità professionali del territorio veneto legate alla conoscenza del tedesco. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Compiti e Funzioni assegnate: Didattica Curricolare e Inclusiva: Progettazione e conduzione delle attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze motorie e all'acquisizione di sani stili di vita, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il Curricolo d'Istituto. Adattamento delle attività pratiche per garantire la piena inclusione degli alunni con	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	disabilità o BES, in collaborazione con i docenti di sostegno e il GLI. Coordinamento del Centro Sportivo Scolastico (CSS) e Attività Agonistiche: Organizzazione e gestione delle attività di avviamento alla pratica sportiva (Gruppo Sportivo) e preparazione delle rappresentative d'Istituto per la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Coordinamento del progetto d'Istituto "Scuola in movimento - Sport=Salute" e delle iniziative legate alle "Giornate dello Sport". Gestione dei rapporti con le Associazioni Sportive del territorio per la promozione di interventi esperti nelle classi. Referenza per l'Educazione alla Salute e Reti Territoriali: Collaborazione con il Referente Salute d'Istituto per l'attuazione del Piano d'azione per la promozione della salute, in virtù del ruolo dell'Istituto come capofila della "Rete Promozione della Salute" dell'Opitergino-Mottense. Supporto organizzativo al progetto "Pedibus" e ad altre iniziative di mobilità sostenibile e attiva promosse in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e l'ULSS 2. Continuità e Potenziamento: Supporto alla progettazione di percorsi di potenziamento motorio nella Scuola Primaria, anche attraverso attività di tutoraggio o progetti ponte per favorire la continuità verticale tra i due ordini di scuola. Gestione Strutture e Sicurezza: Responsabilità e verifica periodica delle attrezzature presenti nelle palestre dei plessi (San Polo, Ormelle, Cimadolmo), con segnalazione di eventuali necessità di	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	manutenzione o acquisto all'Ufficio Tecnico/DSGA. Vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza durante le attività pratiche nei locali adibiti (palestre e spazi esterni)	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi generali e amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo le seguenti funzioni: Coordinamento del Personale ATA: Coordina l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, e sovrintende ai servizi generali nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Fornisce consulenza alla contrattazione integrativa di Istituto. Gestione Contabile e Finanziaria (Focus Progetti e PNRR): Collabora con il Dirigente Scolastico alla redazione del Programma Annuale (bilancio preventivo) e del Conto Consuntivo, predisponendo le relative relazioni. Gestisce le schede di progetto e cura tutta la parte amministrativa e contabile relativa all'ampliamento dell'offerta formativa (fondamentale per la gestione dei fondi PNRR e PON). Firma, congiuntamente al Dirigente, i documenti contabili (mandati e reversali) e gestisce il fondo per le minute spese. Attività Negoziale e Patrimoniale: Cura l'attività istruttoria per gli acquisti e quella diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni e contratti con soggetti esterni. Tiene i registri contabili obbligatori e il registro dei contratti. È consegnatario dei beni mobili dell'istituto e ne cura l'inventario. Supporto agli Organi Collegiali e Amministrativi: Svolge la funzione di segretario della Giunta Esecutiva e ne redige i verbali. Provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto e predispone la bozza degli atti deliberativi. Firma gli atti e i certificati che non comportino valutazioni discrezionali.

Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico -tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sulle bacheche) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Trasmissione delle convocazioni organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica digitalizzata - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nei portali - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Collaborazione evasione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, accesso civico e accesso generalizzato - Gestione flussi documentali (archivio analogico e digitale, procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Collaborazione con l'ufficio PERSONALE - Collaborazione per la gestione delle pratiche pensionistiche/passweb - Collaborazione con il DS per la gestione degli organici Ata e docenti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti assegnati nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
Ufficio acquisti	Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, per l'esecuzione di lavori e per i contratti di concessione. - Cura delle forniture relative al primo soccorso. - Richieste CIG/CUP/DURC e altri documenti presenti sul FVOE 2.0 - Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di

	fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Controllo su SIDI delle fatture elettroniche e di tutta la documentazione propedeutica al pagamento - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - Gestione trasmissione flussi delle "spese per istruzione scolastica e per erogazioni liberali" all'Agenzia Entrate (contributi volontari, viaggi di istruzione, ecc.) - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line",
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni - Gestione situazione vaccinale studenti - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni, tutori e docenti registro elettronico e portali Argo - Gestione iscrizioni ai corsi per le

	certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione sito web e adempimenti connessi alla privacy - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Gestione completa dei CONTRATTI sia TI che TD - Gestione circolari interne riguardanti il personale ATA - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Controllo dei titoli da nuova graduatoria, dopo l’assunzione. - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative (compreso invio Ragioneria) - Anagrafe delle prestazioni PERLAPA - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l’RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 e piattaforma Safety for School. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on- line”,
Ufficio personale docente	Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Gestione completa dei CONTRATTI sia

TI che TD - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Controllo dei titoli da nuova graduatoria, dopo l'assunzione. - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative (compreso invio Ragioneria) - Autorizzazione libere professioni - Corsi di aggiornamento e Attestati corsi di aggiornamento - Ricostruzioni di carriera e collaborazione per pratiche cessazioni - Gestione ed elaborazione del TFR; incarichi del personale; pratiche assegno nucleo familiare; compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI TREVISO NORD

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) Treviso Nord è una rete interistituzionale di scuole statali e paritarie che opera in sinergia per promuovere e sostenere la piena inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con particolare attenzione alle situazioni di disabilità (L. 104/92), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010) e svantaggio socio-culturale.

La rete insiste su un bacino territoriale che copre l'area settentrionale della provincia di Treviso (generalmente coincidente con i distretti di Pieve di Soligo, Conegliano e Vittorio Veneto), fungendo da nodo di raccordo tra le istituzioni scolastiche, l'Ufficio Scolastico Territoriale, i servizi socio-sanitari (ULSS 2 Marca Trevigiana) e le famiglie.

1. Finalità e Obiettivi

La Rete CTI Treviso Nord nasce con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e uniformare le buone prassi in materia di inclusione. I suoi scopi principali sono:

Supporto alla disabilità e ai BES: Garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso strategie didattiche personalizzate.

Consulenza: Offrire supporto tecnico-didattico ai docenti e alle famiglie.

Formazione: Organizzare corsi di aggiornamento per il personale docente su tematiche inclusive (autismo, gestione della classe, nuove tecnologie per la didattica).

Monitoraggio: Analizzare i bisogni territoriali per proporre interventi mirati.

2. Servizi Offerti

Il CTI eroga servizi concreti a supporto della comunità scolastica:

Sportello Autismo / Sportello Ascolto: Consulenza pedagogica specifica per la gestione di alunni nello spettro autistico o con problematiche comportamentali complesse.

Comodato d'uso di sussidi didattici: Gestione e prestito di hardware (computer, tablet, periferiche adattate) e software specifici per la didattica inclusiva, in raccordo con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) provinciale.

Diffusione di Buone Pratiche: Condivisione di protocolli di accoglienza, modelli di PEI (Piano

Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) condivisi a livello di rete.

Interfaccia con l'ULSS: Facilitazione del dialogo tra scuola e azienda sanitaria per le procedure di certificazione e per i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO).

3. Organizzazione e Governance

La Rete è governata da un Accordo di Rete che prevede:

Scuola Capofila: il nostro Istituto è scuola capofila che gestisce gli aspetti amministrativi e contabili.

Conferenza di Servizio: Composta dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti, e responsabili altri Enti, definisce le linee strategiche annuali.

- Gruppo di Coordinamento: Costituito da docenti referenti per l'inclusione che progettano operativamente le attività.

4. Valore per il Territorio

La presenza del CTI Treviso Nord permette alle scuole di non affrontare l'inclusione in solitudine, ma di agire come una comunità educante allargata. Questo garantisce che un alunno con disabilità riceva lo stesso livello di attenzione e competenza indipendentemente dal singolo istituto a cui è iscritto, grazie alla condivisione di risorse professionali e strumentali.

Denominazione della rete: ORIENT FOR ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La RETE "ORIENT FOR" - Rete per l'Orientamento ed il Coordinamento Didattico del passaggio fra Scuola di Primo e Secondo Ciclo : promuove di attività informativa e formativa di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado verso il secondo ciclo .

Coordinamento didattico tra i due ordini di scuola per l'armonizzazione dei curricoli e delle competenze .

Formazione dei docenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico e della didattica orientativa .Raccolta e diffusione dati sugli esiti degli alunni nel primo biennio delle superiori per il monitoraggio della dispersione scolastica .

Informazione e supporto alle famiglie per una scelta consapevole .

Risorse condivise:

Risorse professionali: Gruppo di lavoro dei Referenti Orientamento, Coordinatore di Rete, competenze dei docenti dei diversi ordini .

Risorse materiali: Scambio di buone pratiche, materiali specifici sull'orientamento, utilizzo dei siti web istituzionali per la promozione delle attività .

Risorse finanziarie: Quota di adesione annuale delle scuole partner .

Soggetti Coinvolti:

Altre scuole (Primo Ciclo): IC Gorgo al Monticano, IC Oderzo, IC Motta di Livenza, IC Ponte di Piave e Salgareda .

Altre scuole (Secondo Ciclo e IeFP): IeFP Engim Oderzo, IeFP Lepido Rocco Motta di Livenza, ISIS “Sansovino - Obici” Oderzo, ISISS “Scarpa” Motta di Livenza, ISISS “Cerletti” (Sez. Piavon), Collegio Brandolini Rota .

Altri soggetti: Enti Locali e Agenzie per l’orientamento del territorio (su domanda) .Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Istituto Capofila . (Il Dirigente Scolastico dell’IC "L. Luzzatti" assume il ruolo di Presidente della Rete).

- Approfondimento: La Rete "ORIENT FOR", rinnovata con accordo triennale nel maggio 2025, rappresenta il riferimento strategico per l'orientamento nel distretto Opitergino-Mottense. L'obiettivo prioritario è la costruzione di un sistema formativo integrato che accompagni lo studente nella transizione tra il primo e il secondo ciclo, prevenendo i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico che spesso caratterizzano il primo biennio delle superiori . La rete non si limita alla gestione delle iscrizioni ("Open Day"), ma lavora su un orientamento formativo continuo: promuove il dialogo sui profili di competenze attesi, favorisce lo scambio di pratiche didattiche tra docenti di gradi diversi e supporta le famiglie nella lettura delle attitudini e delle potenzialità dei ragazzi . In qualità di scuola capofila, l'IC "L. Luzzatti" coordina l'Assemblea di Rete e il Gruppo di lavoro dei referenti, gestendo la logistica e gli aspetti amministrativo-contabili .

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMMINISTRATIVA M.FANNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ALUNNI STRANIERI PONTE DI PIAVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE VALUTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TEST CENTER ICDL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROMOZIONE ALLA SALUTE REGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SINISTRA PIAVE ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MINERVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Minerva in provincia di Treviso è un raggruppamento di istituzioni scolastiche (principalmente Istituti Comprensivi e Superiori) nato per promuovere l'orientamento, le competenze scientifico-tecnologiche (STEM) e l'innovazione didattica.

Denominazione della rete: RETE FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) in provincia di Treviso è un sistema articolato di progetti finanziati dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE PROGETTO M'IMPEGNO ANCH'IO PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Progetto "Mi impegno anch'io - per una cittadinanza attiva"

Soggetti Coinvolti: Istituto Comprensivo "L. Luzzatti" Fondazione "San Paolo Onlus" (Struttura "Villa Vittoria" - San Polo di Piave)

Durata: Triennale (validità dal 06/02/2025) .

Descrizione e Finalità: La convenzione nasce in attuazione della Legge 150/2024 sulla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, con l'obiettivo di rimettere al centro il principio di responsabilità e ripristinare la cultura del rispetto all'interno della comunità scolastica . Il progetto si inserisce nella macro-progettualità d'Istituto del triennio 2025-2028 "Educhiamoci: conosciAMO - esploriAMO - ci impegniAMO" .

L'obiettivo principale è trasformare i provvedimenti disciplinari in percorsi educativi di recupero, offrendo agli studenti sanzionati opportunità di maturazione personale attraverso attività di natura sociale e culturale a vantaggio della comunità .

Azioni previste:

Servizio Civico: Inserimento degli studenti destinatari di sanzioni disciplinari presso la struttura per anziani "Villa Vittoria", gestita dalla Fondazione San Paolo Onlus .
Tipologia di attività: Gli studenti, affiancati dal personale della struttura, svolgeranno compiti di compagnia agli ospiti, cura del decoro degli ambienti e piccoli interventi di supporto .
Valenza formativa: Le attività mirano a sviluppare negli studenti il senso civico, l'empatia verso le fragilità e la responsabilità individuale, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole come alternativa alla semplice sospensione dalle lezioni .
Modalità attuative: L'inserimento avviene previo accordo con la famiglia e sottoscrizione di liberatoria. La scuola e la Fondazione collaborano nella supervisione delle attività e nella verifica dell'efficacia del percorso di recupero .

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " PATTI DIGITALI DI COMUNITA'"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Progetto "Patti Digitali di Comunità"

Soggetti Coinvolti:

Istituto Comprensivo "L. LuzzattiI, Associazione MEDIA EDUCAZIONE COMUNITA' APS (MEC) di Udine

Durata: Attiva per l'anno scolastico in corso (scadenza prima fase 30/06/2025), con valenza strategica per il triennio di riferimento.

Descrizione e Finalità: La convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), ha l'obiettivo di promuovere la Media Education all'interno della comunità scolastica. Il progetto nasce dalla necessità di supportare le famiglie e i docenti nella gestione educativa delle nuove tecnologie, favorendo un utilizzo consapevole, graduale e critico dei dispositivi digitali da parte dei minori. La finalità ultima è la sottoscrizione di "Patti Digitali": accordi di corresponsabilità educativa tra genitori (differenziati per fascia d'età degli alunni) per stabilire regole condivise sull'uso della rete e degli smartphone, prevenendo rischi e promuovendo il benessere digitale.

Obiettivi specifici:

Formare alla comprensione critica dei media, dei loro linguaggi e delle tecniche di costruzione dei messaggi.

Supportare la relazione educativa genitori-figli nel contesto digitale (accompagnare, proteggere, proporre alternative).

Attivare un'alleanza tra scuola e famiglia per la gestione delle tecnologie.

Azioni previste:

Formazione: Incontri rivolti a genitori e docenti su tecnologie, relazione educativa ed educazione all'affettività/emozioni nel digitale.

Laboratori di Comunità: Facilitazione di gruppi di lavoro per la stesura materiale dei Patti Digitali tra famiglie.

Sensibilizzazione: Promozione dei Patti Digitali presso la comunità scolastica per una loro ampia adozione.

Modalità attuative: L'Istituto si avvale degli esperti dell'Associazione MEC per il coordinamento scientifico e la conduzione degli interventi formativi, mettendo a disposizione le risorse organizzative e un docente referente per il monitoraggio delle attività.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La Didattica oltre l'Aula: Organizzazione degli spazi e successo formativo.

DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti.

Formazione docenti neo assunti.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione docenti in anno di prova.
Destinatari	Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: Scrivo, leggo bene

Lettura e scrittura: le tappe di acquisizione della letto-scrittura, sviluppo e consapevolezza metafonologica, classificazione degli errori e il gesto grafico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione Civica Digitale con I.A.

Formazione dei docenti nell'ambito dell'educazione civica digitale, con attività laboratoriali e con l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e robotica per la scuola primaria

Laboratorio di coding e robotica per insegnanti della scuola primaria con l'utilizzo delle Bee-Bot

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TINKERING

Laboratorio di tinkering per insegnanti della Scuola secondaria con l'utilizzo delle Kit per l'energia a disposizione della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I disturbi del comportamento: ri-conoscere il comportamento problema in classe e le relative prospettive di intervento.

Percorso di formazione per le azioni formative per una scuola inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso on line con esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La Commissione Ricerca e Innovazione si occupa da anni di sondare e accogliere i bisogni formativi dei docenti attraverso un questionario conoscitivo. I desideri e le preferenze devono però sottostare alle esigenze formative dettate dalle novità normative (es. Nuova Valutazione, Indicazioni Nazionali, PNRR). Inoltre i corsi proposti devono essere finalizzati a perseguire gli obiettivi del Piano di Miglioramento di Istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: NOVITA' SU MEPA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTROLLI SULL'ATTIVITA' NEGOZIALE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVA PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola